IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 171.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 22 Giugno 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LE FESTE DI KIEL

Commenti al discorso dell'imperatore.

(S) **Parigi**, 21. — I giornali commentano le dichiarazioni dell'Imperatore Guglielmo ad Amburgo, rilevandone il tono pacifico.

La maggior parte le credono sincere; ma dicono che la pace non può essere assicurata che colla riconciliazione tra la Francia e la Germania, cioè colpo che sarà stata risolta la questione dell'Alsazia-Lorena.

La *Justice* dice che la pace che i popoli desiderano non è quella armata che l'Europa subisce ora, in cui la forza prevale sul diritto.

Il *Gaulois* dice di fede che le parole hanno generalmente preceduto le grandi guerre.

Guglielmo II a Boettlicher.

(S) **Holtenau**, 21. — L'imperatore ha diretto al ministro di Boettlicher la seguente lettera in data di ieri:

" Tengo ad esprimervi, oggi, i miei imperiali ringraziamenti e la completa mia riconoscenza per la devozione e la fedeltà, con cui voi avete diretto e spinto in tutte le fasi l'opera del Canale, che è un avvenimento il quale fa epoca ed è un affermazione della potenza tedesca.

" Come attestato della mia soddisfazione vi presento il mio busto in marmo. Guardandolo, pensate sempre che io mi sento obbligato di ringraziarvi caldamente per le preziose eminenti che compieste per me, per mio padre e pel mio avo, con piena devozione patriottica, la quale desidero conservare ancora lungamente a me ed alla patria. »

Banchetti e ballo.

(S) **Kiel**, 21. — A bordo della nave tedesca *Bayern* ha avuto luogo un banchetto in onore dell'ammiraglio francese Ménard e degli ufficiali francesi.

Durante il banchetto, il comandante della *Bayern* brindò all'Imperatore tedesco, al presidente della Repubblica francese e al camaratismo internazionale della marina.

Si conferma che il vapore *Kaiser Wilhelm II*, durante la traversata fra Cuxhaven e Kiel per un breve tempo, ma che è stato subito rimesso a galla.

Il passaggio rapido di navi gigantesche attraverso il Canale, è prova completa che esso costituisce un'opera la quale risponde assolutamente a tutte le esigenze della navigazione.

(S) **Kiel**, 21 — Al ballo all'Accademia della Marina, che ha avuto luogo iersera, hanno assistito tremila invitati. Esso è riuscito oltremodo splendido ed animato.

Tutti gli ufficiali esteri, fra cui quelli francesi, erano presenti.

L'Imperatore e l'Imperatrice, mentre traversarono le sale dell'Accademia, furono calorosamente applauditi.

All'andata ed al ritorno la popolazione li acclamò freneticamente.

La città era, iersera, straordinariamente animata.

Cerimonia dell'inaugurazione.

(S) **Kiel**, 21. — Stamane, alle 11, ha avuto luogo l'inaugurazione del Canale fra il Mare del Baltico ed il Mare del Nord e la posa della prima pietra del monumento all'imperatore Guglielmo I, all'entrata del Canale presso Brunsbüttel.

L'Imperatore e l'Imperatrice furono ricevuti e condotti ad un ricco padiglione, appositamente costruito, dal cancelliere principe di Hohenlohe, dall'ammiraglio Knorr e dai direttori della Commissione imperiale del Canale. Una compagnia di artiglieria della marina con musica ed una compagnia del 1° reggimento della Guardia a piedi pure con musica resero gli onori militari alle LL. MM. Dietro all'Imperatore ed all'Imperatrice presero posto i Sovrani ed i Principi tedeschi, il Duca di Genova e gli altri Principi esteri ed i Borgomastri delle città libere anseatiche.

A sinistra del padiglione imperiale presero posto i seguiti dei Sovrani e dei Principi; a destra il Cancelliere dell'Impero, i membri del Consiglio federale, i Ministri ed i funzionari superiori.

A destra della gradinata che dal padiglione conduce al punto d'imbarco, presero posto le Presidenze del Reichstag e delle Camere prussiane, le autorità della provincia di Slesvig-Holstein ed i funzionari tecnici del Canale; ed a sinistra della detta gradinata, il Corpo diplomatico, gli ammiragli esteri e tedeschi, ed i generali tedeschi.

Subito dopo che le LL. MM. ebbero preso posto nel padiglione il Cancelliere dell'impero ordinò, in nome dell'Imperatore, di dar principio alla cerimonia.

Il principe di Hohenlohe lesse quindi il documento commemorativo, da deporsi nella pietra. Inaugurale insieme con una collezione di monete dell'impero recentemente coniate, e di quelle del regno di Federico III. Al suono delle bande il documento e le monete furono messi entro la pietra.

Indi il primo plenipotenziario della Baviera al Consiglio federale presentò la cazzuola all'Imperatore, stiutandolo con parole di circostanza.

L'Imperatore prese della cazzuola della calce e la gettò sulla pietra. Alcuni muratori ottrarono il foro in cui furono deposti il documento e e monete.

Il presidente del Reichstag presentò il martello all'Imperatore, pronunziando un discorso di circostanza.

L'Imperatore brandendo il martello pronunziò le seguenti parole: " In memoria dell'Imperatore Guglielmo il Grande, battezzo il Canale col nome di *Canale dell'Imperatore Guglielmo*. »

Indi S. M. diede tre colpi di martello sulla pietra e disse: " In nome di Dio e della Santa Pietà, in onore dell'Imperatore Guglielmo, per la gloria della Germania, pel bene di tutte le nazioni. »

Al primo colpo di martello le artiglierie fecero le salve e le musiche suonarono l'inno *Heil Dir im Siegerkranz* e il Cancelliere dell'Impero gridò: *Viva l'Imperatore!*

Il grido fu ripetuto dai personaggi ufficiali e freneticamente dall'immensa folla che gremiva le tribune.

Indi l'Imperatrice, il Principe ereditario, i Sovrani, i Principi tedeschi, il Principe di Hohenlohe, i Ministri, i Presidenti dei Parlamenti tedesco e prussiano, gli ammiragli e tutte le altre autorità diedero successivamente colpi di martello sulla pietra.

Terminata così la cerimonia, i Sovrani risalirono al Palazzo fra le generali entusiastiche acclamazioni.

Il tempo splendido, favorì la grandiosa cerimonia.

(S) **Kiel**, 21 — Ecco il testo del documento commemorativo posto entro la prima pietra:

Il Canale fra il mare del Nord ed il Baltico, monumento eloquente dell'energia e dell'attività tedesca, è terminato salutato dalla fidente apprezzazione di tutti gli Stati dell'impero e sotto la visibile protezione del Cielo, la cui mercè fu allontanato dalla patria durante i lavori ogni perturbazione della pace.

E' una grande gioia per noi il consacrare questa nuova via al traffico mentre siamo circondati dai nostri alleati e dai rappresentanti della nazione tedesca col graziose intervento degli inviati delle potenze amiche, alle cui squadre diamo il benvenuto nel nostro primo porto militare, loro aperto ospitalmente.

Epperò consideriamo come primo dovere della nostra dignità imperiale di garantire, conservando la pace, il progresso di quante i popoli tedeschi hanno ottenuto nel campo della prosperità nazionale della libertà e della civiltà. Così pure noi cercheremo sempre di assicurare al lavoro nazionale la via libera in mezzo alla viva concorrenza, e di proteggerlo dai pericoli. Ma il Canale non sarà soltanto utile alla pace, poichè permettiamo, senza invidia, a tutte le nazioni marittime di partecipare ai vantaggi che esso offre. Possa il Canale, opera di pace, non servire ad altro ed in ogni tempo, che all'emulazione dei popoli e pel bene della pace!

Il documento conclude facendo menzione del monumento di riconoscenza da erigersi all'Imperatore Guglielmo I.

(S) **Holtenau**, 21. — L'imperatore si è recato stamane a far visita a bordo della corazzata russa *Rorik*.

Onorificenza al Duca di Genova.

(S) **Colonia**, 21 — La *Kölnische Zeitung* annunzia che il Duca di Genova è stato nominato ammiraglio della marina tedesca.

La rivista.

(S) **Kiel**, 21 — Alle 3 pom. l'Imperatore, tutti i Sovrani, i Principi tedeschi ed esteri coi loro seguiti, ed i Borgomastri delle città anseatiche, d'imbarcarono sul *yacht* imperiale *Hohenzollern*. Al seguito si trovano ora l'avviso tedesco *Grille*, a bordo del quale s'imbarcarono il Corpo diplomatico, il Cancelliere dell'Impero, i Ministri, i Presidenti dei Parlamenti tedesco e prussiano e le altre autorità.

Gli altri invitati presero posto sopra vapori dell'impero ed i giornalisti sul *Principe Valdemaro*.

Allorchè l'*Hohenzollern* si mosse, gli equipaggi di tutta la flotta internazionale si disposero in ordine di parata.

L'Imperatore Guglielmo, in uniforme di ammiraglio tedesco, solo sul ponte di comando dell'*Hohenzollern*, era visibile a grande distanza.

L'*Hohenzollern* passò fra le fila di tutte le navi tedesche schierate, prima nella rada esterna e poscia nell'interna.

Man mano che l'*Hohenzollern* passava gli equipaggi lo salutavano con triplice *urrà*, mentre le musiche di bordo suonavano l'inno *Heil Dir im Siegerkranz* e tronavano le artiglierie.

Le splendide navi italiane furono in specialissimo modo oggetto dell'universale attenzione ed ammirazione.

La rivista riuscì oltremodo imponente e brillante.

Subito terminata la rivista fu concessi ai vapori su cui erano imbarcati gli invitati ed al *Principe Valdemaro* cui rappresentanti della stampa di traversare le linee della flotta internazionale per potere ammirare la grandiosità.

Stasera alle 8 ha luogo un grande banchetto nella sala della festa, costruita sulla sponda meridionale del Canale.

Una visita alla "Sardegna „.

(S) **Kiel**, 21. — Il comandante del *Principe Valdemaro*, reso a disposizione dei corrispondenti italiani, ed quali si unirono i colleghi esteri, un battello per visitare la *Sardegna*.

I giornalisti furono ricevuti dal comandante e dalla intera ufficialità della *Sardegna* e furono unanimi a lodare la splendida nave italiana.

I giornalisti assistettero dalla passerella della *Sardegna* al passaggio dall'*Hohenzollern* con a bordo l'imperatore.

La *Sardegna* fu pure visitata da numerosi ufficiali di tutte le squadre estere.

Verso le quattro ebbe luogo un scambio di brindisi e giornalisti presero commiato salutati dalla musica e dall'equipaggio della *Sardegna* allineato sulla coperta.

Incidente.

(S) **Kiel**, 21. — A bordo di una barca a vapore dell'incrociatore americano *Columbia* esplose stamane alle ore 8 la caldaia.

Vi sono due feriti gravemente e due leggermente.

Le spese militari e la finanza

Il problema militare deve essere studiato nel suo duplice aspetto; il finanziario ed il tecnico, e deve essere risolto mantenendo un giusto rapporto fra gli interessi finanziari ed i tecnici che non possono essere sacrificati gli uni agli altri, senza danno sicuro di amendue.

E devesi appunto allo studio militarerale, che tempo addietro si è voluto fare della questione militare, se, dopo di decennii di discussioni, ne siamo ancora lontani da una risoluzione definitiva e stabile.

Ciò premesso in tesi astratta, poniamo i termini della questione, quali essi si presentano oggi al Parlamento ed al paese.

Il *fa bisogno* per il disavanzo di bilancio nell'esercizio 1895-96 e di 47 milioni, ai quali il governo intende di provvedere con nuove entrate, leggi imposte, per 27 milioni, con economie per i rimanenti 20.

Si può discutere se sia assolutamente necessario raggiungere subito il pareggio, ovvero, se non convenga meglio arrivarvi gradatamente per passi successivi; ma dato che si intenda di mantenere la deliberazione del governo, per lo quale l'equilibrio del bilancio deve ottenersi, a qualunque patto, nell'esercizio, che sta per principiare, certo è che le economie devono concorrervi in sufficiente misura e che una equa parte di queste deve essere fornita anche dal bilancio della guerra.

Rinunziare al pareggio immediato, significa prolungare uno stato d'instabilità e di incertezza, che peserebbe gravemente sul credito nazionale in un momento, in cui questo sta faticosamente per riguadagnare la fiducia del capitale; significa mantenere aperta una breccia pericolosa per la finanza del paese e mantenere l'esercito stesso in uno stato di orgasmo, che eserciterebbe un'azione deprimente sulla sua compagine materiale e sulla sua resistenza morale.

Raggiungere con provvedimenti solleciti ed efficaci il pareggio significa, invece, consolidare la finanza ed il credito, sollevare l'economia nazionale e dare all'esercito la speranza che una parte dei crediti, oggi spontaneamente concedutì alle esigenze del bilancio, gli sarà restituita in non troppo lunga scadenza.

Ond'è che all'amministrazione della guerra, tra il partito di concorrere, anche a prezzo di duri sacrifici, ad affrettare l'assetto stabile della finanze, e quello di prolungare indefinitamente l'attuale periodo di convulsioni e di disagi, è parso migliore il primo, nella legittima fiducia che l'assetto stabile della finanza condurrà più presto all'assetto normale dell'esercito.

E noi crediamo che nessun imparziale possa onestamente darlene torto o farlene colpa.

Stabilita questa situazione di fatto il problema militare si presentava assai semplificato.

Accettato, infatti, il principio che nuove economie nel bilancio della guerra si dovessero fare, conveniva meglio sciogliere quadri e ridurre temporaneamente la forza delle singole unità?

Alla costituzione dei quadri rivolgono il primo loro pensiero tutti gli organizzatori di eserciti; imperocchè i quadri non s'improvvisano.

Sciogliere quelli già costituiti sarebbe stato provvedimento gravissimo per ragioni militari e per ragioni morali, del quale il beneficio finanziario sarebbe molto piccolo ed assolutamente inadeguato al danno.

Sciogliere quadri, che esistono – quadri reclutati con amorosa fatica e considerevole spesa — equivaleva a liquidare un patrimonio messo insieme dopo anni di cure e di studi.

Ricorrere, poscia, alla misura estrema misura, significava sottrarre all'esercito, vale a dire alla difesa nazionale, una forza, che difficilmente si sarebbe potuta ricostituire, anche quando le casse dello Stato rigurgitassero di denaro.

Nè si può neppure dire che il numero delle nostre unità organiche sia superiore ai bisogni della difesa nazionale; imperocchè, tra tutti i grandi Stati continentali, l'Italia mantiene in pace e mobilita in guerra, in rapporto alla sua popolazione, il più piccolo esercito stanziale.

Forse — e per noi il forse è un pleonasmo — si è fatto meno bene, quando si volle aumentare i quadri, mancando i mezzi finanziari per farlo, ma oramai sarebbe quasi certamente male maggiore quello di ritornare indietro.

Il minor numero delle unità, si dice, riduonda a vantaggio della forza delle compagnie. E' vero in parte soltanto, perchè se le economie si devono ottenere dalla riduzione, l'aumento della forza deve necessariamente essere piccolo; se, invece l'aumento lo si vuole considerevole, allora sfumano le economie.

Del resto all'esiguità normale della forza nelle compagnie si può rimediare quotidianamente, nell'interesse dell' istruzione, colla aggruppamento di più compagnie; periodicamente, nei periodi delle esercitazioni di insieme, con i parziali richiami di uomini dal congedo.

L'istruzione delle truppe e quella dei quadri nulla ne perdono e l'organismo, manentato intatto, ne guadagna.

Sicchè, migliorate le condizioni del bilancio, la forza sotto le armi potrà senza scosse essere accrescuta di ciò che una sarebbe nè facile, nè possibile, se si dovesse ricostruire l'intiero organismo.

Questione di pubblicità, non di moralità, adunque. Tutto questo baccano si risolve in una economia e rumeneratrice *réclame*.

Questione politica ci guadagna in ogni senso. Come somo politico, la questione lo mette in evidenza: come autore comico, gli ridà la voga perduta. I suoi pilchi giovano alle sue commedie; tanto è vero che, in questo momento, su quasi tutte le scene d'Italia si riprende l'*Alcibiade*. E perfino la *Lea*, quella povera *Lea*, forse la grande risorsa del capocomici nell'imbarazzo.

Oh, quanto mangiatori di uomini è meno pazzo di quanto si potrebbe credere: questo maniaco del libello ne perfettamente queito che si vuole. L'*esploitation* dello scandalo: ecco tutta la filosofia del plichismo.

Asper.

Politica e Diplomazia

(N) **Pietroburgo**, 21, ore 13,30. — Si smentisce l'informazione di un giornale parigino circa la prossima incoronazione dello Czar Nicolò II.

Questa cerimonia non avrà luogo infatti che durante l'anno 1896.

(S) **Colonia**, 21 — Il vicario apostolico di Vittoria Nyanza meridionale, Giacomo Hirth, è arrivato a Treviri di ritorno dalla sua missione ed è sceso presso i Missionari d'Algeri.

(S) **Dresda**, 21 — La duchessa di Genova, madre è giunta stamane al Castello di Pillnitz.

(N) **Parigi**, 21, ore 15,10. — Lord Dufferin, ambasciatore inglese, ieri ha dunati un pranzo ai ministri, al corpo diplomatico e alle autorità locali.

(N) **Berlino**, 21, ore 15,40. — Sono arrivati a Monaco di Baviera, provenienti dalla Spagna, i principi Alfonso e Luigi, figli del principe Antonio di Orléans. Passeranno diversi mesi presso gli zii principe e principessa Luigi Ferdinando di Baviera.

(N) **Berlino**, 21, ore 14. — Il duca e la duchessa di Sparta e il principe e la principessa Federico di Assia sono aspettati a Copenaghen per una visita alla Corte danese.

Washington. — Il presidente Cleveland è andato a Barzzard's Bay (Massachusetts) dove conta trattenersi sino a settembre.

Buenos Ayres. — Il Paraguay ha deciso di accreditare una Legazione a Parigi.

Londra. — Il *Daily News* ha da Odessa che il Consiglio di Stato imperiale ha approvato il progetto di una ferrovia collegante Tiflis-Kars.

Questa linea sarà incominciata subito; essa non ha che un'importanza strategica.

(S) **Madrid**, 20, ore 15. — La Corte non andrà quest'anno a San Sebastiano che alla fine di luglio.

L'ANTROPOFAGO

Riproduciamo dall'*Unione Liberale* di Perugia il seguente articolo, fattura del brillante *Asper*, pseudonimo, che cela il nome di uno dei più vivaci, colti e noti scrittori di giornale.

Un bel caso patologico, un bel tipo psichiatrico queste Cavallotti, che vuol passersi ogni tanto di carne umana. O è qualche cosa di selvaggio, di brutale, di antiumano in questa passione per lo scandalo a ogni costo....

Se l'odio è una forza, l'ambizione è ancora più forte dell'odio. E le crede appunto sì tratti di un caso di paranoia sanguinaria. Quale divaro tra lui e Paolo Lega? L'on. Cavallotti vuole uccidere con la penna, come un Lucchesi uccide col coltello: lo *stile* è l'uomo in entrambi. L'ipercrisi della vanità — la vanità del delitto, a noi desiamo i più recenti assassinii politici — ecco la definizione esatta.

L'on. Rakedemon vorrebbe arrampicarsi sulle sue vittime, dare in scalata a palazzo Braschi, ammonticchiando i cadaveri sotto le finestre, entrare nella reggia fumante di sangue ministeriale, gridando: " Il Popolo'sono Io! „

Costui è adunque posseduto dalla follia dell'omicidio morale. Egli si condanna al lavori forzati della canistica per provare a sè stesso che l'on. Crispi è l'ultimo dei Malaspelli. Nessun altro uomo, per quanto violento, per quanto astioso, si sobbarcherebbe a una simile fatica.

Fatica, sì: non morite, Che ci vuole a fare quello che il feroce *pamphletaire* ? " Datemi tre parole di un uomo — diceva il signor di Talleyrand — ed io ve lo mando alla sedia ... Come avvocato, l'on. Cavallotti ci mette il cavillo: come commediografo, l'invenzione. Non resta che il lavoro materiale, enorme certamente, come la passione che lo sospinge. Ma, per lui, questo lavoro è istinto, bisogno, voluttà, speculazione.

Sì, anche speculazione. Perchè la sua è una follia assai ragionante. L'autore dell'*Alcibiade* è troppo intelligente per non conoscere i polli d'Italia. Egli sa a vede cotesto che in un cestifatto paese di apatici non solo lo scandalo ad alta pressione può scuotenre la supina indifferenza. E sapendo e vedendo questo, vuole sfruttare per sè il gusto tutto latino del pulfierio.

Eccolo il, accusatore privato degli uomini pubblici, erigersi a vindice della morale oltraggiata. Eccolo là, un piedi contro il Tirranno, solo arme la penna, solo intento la giustizia, solo palpito l'onestà. Quel povero Plutarco non conobbe un modello simile. Geremia contro re Acaz, Ambrogio contro Teodosio; ecco Cavallotti.

Come mai il pubblico — la bestia scatocnefalus — non si occuperebbe di lui? Ogni epistola, se non una bomba; è per lo meno un petardo. Bisogna pure che la gente più preoccupata volti la testa allo scoppio, e si metta ad osservarne l'autore.

Oggi, per esempio, egli concentra sopra la propria persona tutta l'attenzione di cui è capace il popolo italiano. Rudini, Zanardelli, Giolitti, Brin, accetera, tutti impallidiscono, tutti scompaiono. Non c'è che lui, lui solo, il grande accusatore, il sommo Lucifero, il carnefice dilettante, il nuovo Minos, l'on. Nemesi.

Questo suo duello con Crispi — il 31° duello, salvo errore... — assorbe ogni altro argomento. L'Italia dimentica ogni suo bisogno ed ogni suo male, per non occuparsi più se non della faccenda Reinach.

Tutti i problemi più vitali per l'economia nazionale, che attendono inutilmente da anni una soluzione qualunque, devono cedere il passo a questa morbosa curiosità. I nuovi oggetti di legge, perfino le nuove tasse lasciano il tempo e la malattia che trovano, cioè la scandallte acutissima. Il pilco! il pilco! — ecco il grido di un pubblico avido di basse emozioni, brizo di sconcie parole, ebro di sozzi odori.

E questo pubblico, che intende la libertà come un libertinaggio e odia il governo perchè dispreuza sè stesso, è quello che ci vuole per Cavallotti: è il pubblico che gli batte le mani in piazza e in teatro e lo protegge, insomma.

Questione di pubblicità, non di moralità, adunque. Tutto questo baccano si risolve in una economia e rumeneratrice *réclame*.

Questione politica ci guadagna in ogni senso. Come somo politico, la questione lo mette in evidenza: come autore comico, gli ridà la voga perduta. I suoi pilchi giovano alle sue commedie; tanto è vero che, in questo momento, su quasi tutte le scene d'Italia si riprende l'*Alcibiade*. E perfino la *Lea*, quella povera *Lea*, forse la grande risorsa del capocomici nell'imbarazzo.

Oh, quanto mangiatori di uomini è meno pazzo di quanto si potrebbe credere: questo maniaco del libello ne perfettamente queito che si vuole. L'*esploitation* dello scandalo: ecco tutta la filosofia del plichismo.

Asper.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 21 giugno - Pres. **Villa** - Ore 14,15

A dare un'occhiata all'aula, che è deserta, alle tribune, spopolate, e all'ordine del giorno — dove stanno scritte poche interrogazioni e una votazione di ballottaggio — si direbbe che avremo — sia lodato Dio! — una seduta calma. Ma, oramai, si sa come si comincia e non come si finisce. Al banco del governo, due soli ministri: il sottosegretario di Stato: Boselli, Barazzuoli e Galli.

NICASTRO e RIDOLFI giurano.

Comunicazioni.

PRESIDENTE comunica di avere nominati gli on. Ferraro e Fortis membri della Commissione pel regolamento interno della Camera in sostituzione degli on. Bonghi ed Ercole, dimissionari.

Elezioni.

Sono convalidate le seguenti elezioni:

Ravenna I, Luigi Rava — Milano, Nicolò Fulci — Sanbibi, Vincenzo Ricci — Modena, Paolo Menafoglio — Acerra, Francesco Montagna — Torino V, Cesare Ferrero di Cambiano — Petralia Sottana, Nicolò Pellizo — Termini Imerese, Francesco Crispi — Iglesias, Alberto Castoldi.

Per la tassa di minuta vendita.

BOSELLI (min. delle finanze) dice all'on. Galimberti — Il quale desidera sapere se e quando il ministero intenda provvedere per la tassa applicata in tutti i comuni chiusi la legge sulla tassa di minuta vendita che, quanto prima, il governo presenterà un disegno di legge pel riordinamento dei tributi locali; ed in quella occasione si studierà di risolvere la questione cui s'interessa l'on. Galimberti.

GALIMBERTI prende atto della dichiarazione del ministro e si dichiara soddisfatto.

Magazzini cooperativi.

BARAZZUOLI (min. del comm.) osserva all' onorevole Galimberti — interrogante sui provvedimenti che intende di prendere in favore dei magazzini di consumo che si intitolano di cooperazione, mentre non sono altro che magazzini di speculazione — che la quistione è grave. Osteggiare la cooperazione equivarrebbe a osteggiare un progresso, ma non è men vero che la cooperazione deve essere regolata per guisa che non pregiudichi altri giusti interessi. Per porre un termine alla degenerazione di alcune società cooperative, il ministro si propone di porre allo studio l'argomento, confidando di riuscire ad una soluzione che torni benefica alle classi lavoratrici.

GALIMBERTI attribuisce alle decisioni della magistratura e alla ostinazione dell'Amministrazione in arcani criteri l'insuccesso delle cooperative operaie; e quindi invoca un provvedimento che restituisca alla legge il suo impero e permetta il risorire delle vere cooperative.

Domicilio coatto.

GALLI prega l'on. Branciaroli di consentire che la sua interrogazione — sul rifiuto della Commissione centrale nel giudicare sui ricorsi avanzati dai condannati al domicilio coatto dalle Commissioni provinciali — sia riunita alle altre presentate sullo stesso argomento, le quali potranno svolgersi domani.

BRUNICARDI consente.

IMBRIANI. Basta che sia presente il ministro dell'interno. Vogliamo lui e non voi! (*Ilarità*).

L'Ebeli-Reggio.

SARACCO (min. dei LL. PP.) risponderà ad una interrogazione dell'on. Giuliani — il quale chiede di sapere se l'apertura di tutta la linea ferroviaria Ebeli-Reggio, effettivamente è fissata al 5 luglio imminente, e se i treni diretti avranno fermata alla stazione di Capaccio che è una della più importanti per sbocchi di viaggiatori, derrate e merci — dice: Se ostacoli imprevedutti non si avranno, la linea si potrà probabilmente aprire nell'epoca stabilita. Quanto alla fermata dei treni diretti a Capaccio, assevera che non potrebbe dare oggi una precisa risposta. Tuttavia prenderà in considerazione le cose.

GIULIANI fa notare la grande importanza della stazione di Capaccio e la convenienza di accordarle grandi facilitazioni ferroviarie, sperando che il ministro voglia ricordarsene a tempo opportuno.

SARACCO terrà conto di queste raccomandazioni.

Relazioni e progetti.

FALCONI presenta la relazione sul disegno di legge per gli uffici di conciliazione; FERRACCIU quella sul progetto di legge per la leva di mare, e BOSELLI un disegno di legge per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Siracusa.

TRIPEPI ringrazia il ministro.

Pei trattati di commercio.

PRESIDENTE annuncia che, per la nomina a membri della Commissione incaricata dell'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali, riuscirono eletti gli on. Bertelli, Randaccio, Torrigiani, Saporito, Micoli, Pavoncelli, Bonacossa e Rizzo, e che avrà luogo il ballottaggio fra gli on. Fusco L., Nicolini, Rubini, Bonin, Pantano e Giusso. (Si procede alla votazione di ballottaggio).

Esercizio provvisorio.

SONNINO (min. del tesoro) presenta una domanda di esercizio provvisorio, per la durata di due mesi, per tutti quei bilanci che non potranno essere approvati entro il corrente esercizio finanziario.

Anche i ministri!

PRESIDENTE dice che è stata presentata un'altra mozione tendente ad introdurre nuove modificazioni nel regolamento interno della Camera. (La mozione è firmata da quasi tutti i deputati dell'Estrema Sinistra).

IMBRIANI. La si legga, come ci è stata quella presentata ieri dall' on. Chiaradia. Anzi, chiedo che questa seconda mozione sia riviata alla Commissione permanente del Regolamento perchè riferisca insieme a quella dell'on. Chiaradia e colleghi.

PRESIDENTE. Non si può. Quella di ieri ha seguita una procedura diversa. Dovrvi interrogare la Camera.

Voci. Sì! sì! Legga, legga!

PRESIDENTE dà lettura della mozione nella quale si propone che le misure disciplinari — di cui è parola nella mozione Chiaraio — siano applicabili anche ai ministri e che questi non siano poste dalla Camera elettiva; e che non possano prendere parte ai lavori parlamentari quei deputati, la cui elezione si trova contestata e sotto inchiesta per corruzione. (La mozione è rinviata alla Commissione del Regolamento).

Due giorni di vacanze.

PRESIDENTE, siccome non c'è lavoro preparato, così propone che domani e dopo la Camera non tenga seduta.

Voci. Sì, sì.

IMBRIANI. Come si vede, il governo ha voluto rinviare le interpellanze per evitare una discussione politica. Ebbene; si potrebbe medesimamente fare del lavoro utile, svolgendo domani le interrogazioni che si trovano all'ordine del giorno: interrogazioni che abbiano presentato per sopperire, nel controllo parlamentare, alle interpellanze.. (*Interruzioni*).

PRESIDENTE. Ma c'è lavoro..

IMBRIANI. E allora lavoriamo ! (*Risa*).

PRESIDENTE. Ma c'è lavoro negli Uffici, nelle Giunte... Chi vuol lavorare non ha che l'imbarazzo della scelta ! (*Ilarità*).

IMBRIANI. Vi sono però tante ore libere !... Del resto, se il governo si oppone per non volere delle discussioni politiche, lo dica francamente. (*Rumori*).

Voci. Ai voti! ai voti! (Mossa ai voti la proposta del presidente, è approvata)

La seduta è tolta alle 16,50. Lunedì, alle 14.

La legge sugli infortuni in Francia

Il Senato francese discute in questo momento per la seconda volta la legge intorno alla responsabilità degli infortuni degli operai sul lavoro, legge che ha dato tanto filo a torcere anche al nostro Parlamento, senza venir mai a capo di nulla e che ora l'on. Barazzuoli ha rappresentato alla Camera nella tornata dal 13 corrente.

L'illustre Léon Say nel *Débats* deplora che la *fraseologia* della legge francese sia impropria ed imprecisa. Si è adottata la frase *rischio professionale* in un significato affatto nuovo e poco chiaro, poichè invece di significare una classazione professione fa correre un rischio particolare, significa invece, per molti di coloro che l'adoperano, che è la professione, corpo morale, che è responsabile. (!) Di qui ad un ritorno al regime tirannico delle corporazioni di un tempo, il passo è breve.

La legge francese ha assimilato la responsabilità del padrone ai casi fortuiti o di forza maggiore.

Ogni infortuno che non dipende dalla colpa dell'operaio implica la responsabilità del padrone, senza contare che spetta al padrone di provare che causa dell'infortunio è stata la colpa dell'operaio.

Ora lo Stato dovrà, per così dire, irreggimentare i padroni, organizzarli in corpi responsabili, forzarli a trasformarsi in assicurazioni mutue, e dopo di avere costituito queste specie d'assicurazioni mutue, centralizzarsi l'azione per mezzo di un ufizio nazionale fortemente organizzato? E questo il sistema tedesco che funziona da più di nove anni e che non ha dato i risultati che se ne ripromettevano. Pare evidente che se il sistema tedesco è *a fortiori* l'austriaco, avessero fornito ad esperienza di tesi anni di più, non si troverebbe nessuno in Francia che oggi volesse imitarlo.

Una pubblicazione di Numa Droz, antico consigliere di Stato in Svizzera, ne ha dato un giudizio definitivo. Il numero degli infortuni è aumentato; gli agenti d'affari hanno fatto loro pro della legge e hanno moltiplicato i reclami; le spese hanno passato la misura del credibile. Dunque l'organizzazione tedesca ed austriaca ha fatto cattiva prova.

La questione più grave da risolvere è quella della garanzia.

Dopo di avere nel maggior numero dei casi, stabilita la responsabilità del padroni, dopo di aver fatto gindicare somigliante le vertenze ed avere determinato con equità l'ammontare delle indennità, come si può garantire alle vittime la solvibilità dei padroni responsabili? Quale garanzia si darà ad esse che la *rendita-salario* sarà loro pagata integralmente?

Si stilla il cervello per trovare delle combinazioni d'assicurazione obbligatoria, per mezzo dello Stato, o per mezzo della mutualità privata dei pari obbligatoria.

Alcuni sono per l'assicurazione obbligatoria di Stato, altri per l'assicurazione obbligatoria mediante combinazioni d'iniziativa privata. I partigiani dell'uno o dell'altro di questi sistemi de-

...amento inesplicabile che non
...o dire. Ed ecco lo capivano per

...egrivano, però, per ironia quasi
...evano occasione d'incontrarsi
... il giorno, nel quale non avea
...rare nella dolorosa commedia

...a garanzia ne sarebbe stata
...assoluta, completa di Mauri
...robbe, forse, spenta la pas
... il pericolo che si addensava

...o capo,
...tornare in quel nido caro e
...sembrava segnare la sua stel
...destino che lo spingeva avan
...resistibile, implacabile, invi
... dirige le nostre azioni in
...atalmente, senza che a noi
...ele, e tanto meno calcolarne

...in fondo al giardino, le stan
...millenario; la sorella veniva
...e della giornata, ed ambedue
...cendo e ricominciando.
... per il solito, volgeva sopra
...lecite banalità che formano
... ogni discussione seria ora
... un'anima da riconfortare
...gnore e padrone delle menti
...ta massima sconvenienza in
...l nome di Maurizio, o quelli
...ede.

...ndenze
...ovia in più cent.

...ancesco acquistare i so-
...ovano in Roma, devono
...ministrazione del gior-
...Roma deve aggiungere
...l'affrancatura postale.

...Autore

...Bey, W. Haslam 0 50
...Mastrepaqua 0 50
...del Rey-
...Quarta 2 50
...P. B. Spila 2 —
...rattati
...M. Di Giura 1 —
...L. Zini 0 75
...ad In
...S. Chinesi 0 75
...A. Rosalba 1 —
...I. Lucinigo 0 75
...Borgo-
...Tallone 1 —
...S. Mariano 1 50
...Odorizzi 1 —
...I. H. Wahls 1 —
...G. Raimondi 0 50
...R. Umbali 0 75
...S. Sassoli 0 75
...A. Legrelle 3 —
...E. Levi 0 50

...sempre anticipato.

...Appartamento mobiliato di
...camere, ingresso e cucina
...Via Nazionale, 452

...BILIATO elegante, ri-
...dente arieg-
...della Via Venti Settem-
...ettore del Palazzo Massi-
...146

...mobiliati volendo anche
...cucina alle ore pomeri-
...Margherita N. 42 terzo
...piano.

...BILIATA a ovolo ostro
...di libera, ogno
...2 alle 4 pom. Via Ca-
...430

...MENTO mobiliato in-
...gresso e cu-
...N. 7 angolo Margher-

...mobiliati, con camerino pranzo
...ingresso e cucina. Via
...Nazionale, 156

...ENO SPENDE
...essere manifestato
...ere pubblicità
...la illudere delle
...dalla promessa
...sulla, i pericoli
...ar sonno.

...Ricordati sano cose
...sol Non ora tanto inf
...ramo forse immaginate
...ne me. Dei mesti.

mandano una canzone all'industria, e per la Francia questa canzone sorpasserà i 5 miliardi di franchi!

E come ciò non bastasse, mentre il Senato discute la legge degli infortuni, la Commissione di previdenza della Camera francese sta elaborando un progetto di cassa pensioni per gli operai, la cui principale disposizione consisterebbe nel chiedere un'altra cauzione, oltre quella degli infortuni, il cui valore dovrebbe essere di 12 a 15 miliardi.

Il totale dei canoni organizzati dalle leggi operaie sarebbe dunque di 16 o 18 miliardi di lire.

L'industria, il commercio, l'attività del paese dovrebbero, oltre al capitale che le vivifica, procurarsi un capitale supplementare *improduttivo per l'industria* di 18 miliardi. E' cosa materialmente impossibile e la Camera francese se ne persuaderà facilmente.

Quanto alla legge sugli infortuni, Léon Say sangura che non si faccia alcuna concessione alla vieta idea tirannica della corporazione, nè al vecchio sistema delle giurisdizioni speciali, ma alle combinazioni dei regolamenti detti *à forfait* che hanno prodotto tanti mali in Germania e che sviluppano in molti operai il concetto che si sia fatta una legge per loro, ma che in realtà questa legge non possa far nulla per loro.

Il Say conclude colle seguenti parole del Dron, che rivolge una esortazione e fervorino ai suoi colleghi del Senato:

" Io mi sono astenuto da tutte le frasi sentimentali in una questione che tuttavia ci si presta assai. Io penso che in massima tutti debbano cercare di assicurare per mezzo loro le condizioni della classi operaie. Ma la scelta dei mezzi migliori deve essere opera di ragione e non risultato di sentimento. „

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(S) **Milano**, 21, ore 17,50 — Il Comitato della Società mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Con Cavino Luigi di Napoli per il consolidamento di una frana e per la ricostruzione di un muro d'alo a capo della galleria di San Macario fra Ascea e Pisciotta. Importo L. 35,000.

Con Bizzi Cristina per la fornitura e il collocamento di impalcature metalliche pei ponti su tre torrenti sulla Eboli-Chiusi. Importo lire 46,000.

Con Larini e Nathan di Milano per la fornitura di oggetti diversi in ghisa, ferro e bronzo. Importo lire 9103.

Con Rodrigues Giovanni di Napoli per la sistemazione di lungarne al ponte sul Sele nella Battipaglia-Castrocucco. Importo lire 11,700.

Con De Negri G. Batta per ricarico della scogliera difendente Val Tanaro presso Annone sulla Torino-Genova. Importo lire 14,000.

Con Borghi Luigi per la costruzione di opere metalliche per l'ampliamento del magazzino doganale italiano alla stazione di Luino. Importo lire 10,000

Con Marchi Imar di Milano per la fornitura di 15,000 chilogrammi di bolloni.

Il Consiglio di Stato, in sue recenti adunanze, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Anche ofterti licitazione pubblica utilità approvari progetto Società Mediterranea costruzione di due case cantoniere doppie per la sorveglianza delle frane di Casalta e delle Ripi lungo la Asciano-Montepescali.

Id. id. per provvedere al ripristino dell' esercizio ed al consolidamento della frana fra Montegiordano e Roseto, lungo la Tarsnto-Reggio.

Id. id. per lavori di deviazione di una cunetta al chilom. 250.980 della Eboli-Metaponto.

Id. della Società Adriatica per lavori di consolidamento di ponticelli lungo la Eboli-Metaponto.

Id. id. per lavori suppletivi di completamento lungo i tronchi da Avezzano a Solmona nella Roma-Solmona.

Id. Strade ferrate della Sicilia per la esecuzione di opere di difesa del ricorato ai-ch. 55.324 e 58.554 della Messina-Siracusa e per l'espropriazione di una striscia di terreno di m. 61,45, appartenente alla ditta Gerofi.

Id. di lavori addizionali' di difesa e di sistemazione idraulica dei torrenti lungo i tronchi da Zappula a Sasa.

Id. id. esecutivo delle opere di approccio pei *fiumara* dalla parte di Messina e progetto di massima di quelle dalla parte di Reggio Calabria, assegnando il termine di due anni per il compimento dei lavori. Affidamento dei lavori a diretta provvista sovraindicate alla Società delle strade ferrate della Sicilia. Autorizzazione alla medesima a procedere all'appalto delle opere murarie a Messina e delle provviste dei ponti, travi e pezzi speciali in metalli, e delle pensilline metalliche in base ai capitolati di appalto preparati.

Id. di transazione per maggiori compensi alla Impresa Carugno assuntrice per privata sottomissione dei lavori di costruzione di tre gallerie inclinate, di saggio, allo scopo di determinare la modalità del progetto di consolidamento definitivo del rilevato Madonnetta al km. 188,468 della Caldarossi-Caltanissetta.

Applicabilità della multa contrattuale a carico della Impresa Lombardo per ritardata esecuzione dei lavori di sistemazione della trincea al km. 151,280-151-500 della Bicocca-Caldare.

Atto di transazione concordato colla ditta Magroni dottore, Cerri, Terzi, circa espropriazione di un terreno posto presso la stazione di Terni.

Domanda di maggiori compensi alla ditta Romano che eseguì le opere portate dal contratto 15 luglio 1892 per l'ritamento di livelletta lungo la Tarato-Reggio.

Transazione pattuita fra la Direzione tecnica governativa per la Cova-Orbica e Damm. dal Consorzio dei canali irrigatori derivati dalla Piave a Di Cava, a tacitazione di ogni pretesa per danni derivati dalla deviazione di detto canale in seguito alla costruzione della ferrovia predetta.

Collaudo e liquidazione finale dei lavori di sostruzione del tronco da Arce ad Arpino, nella Avezzano-Roccasecca, eseguiti dall'impresa Martire.

Id. id. murari di allargamento di sottovia di Cebrale, per l'importo di lr. 98,196.96, eseguiti dalla impresa Rimoldi lungo la Gallarate-Laveno.

Id. id. di ripristino parziale della tratta Castagnole-Asti-Mortara, per concessione e transazione all'impresa Vandero, assuntrice di detti lavori, di una somma a corpo.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici e il Comitato superiore delle strade ferrate hanno fatto parere sui seguenti affari:

Progetto di sistemazione dell' argine sinistro di Sesto (Genova).

Id. di massima per la costruzione di un bacino la carenaggio nel porto di Napoli.

Id. id. per la sistemazione del porto di Viareggio (Lucca).

Statuto del Consorzio di bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano (Mantova e Reggio Emilia.

Aggregazione alla nazionale N. 29 del tratto fra la stazione d'Asti ed il Rio Torretta sulla provinciale Asti-Torino (Alessandria).

Ricorso contro il tracciato di massima proposto pel tronco Oriolo-Necora della provinciale N. 29 (Cosenza).

Transazione della vertenza tra l'amministrazione carceraria e l'Impresa Marcantonio pei lavori eseguiti al nuovo carcere giudiziario di Solmona (Aquila).

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 21 giugno contiene:

Relazioni e decreti riguardanti la proroga dei poteri ai commissari straordinari pei Consorzi di Alvignagiarella (Caserta), Naso (Messina), Migliarino (Ferrara) e Marineo (Palermo) — Chiamata alle armi per istruzione di militari di prima categoria della classe 1870 assegnati alle compagnie di sanità e di sussistenza, e di quelli di prima categoria della classe 1870 di taluni distretti scritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri — Chiamata alle armi per istruzione dei militari di milizia mobile di prima categoria delle classi 1864 e 1865 dei distretti del XII corpo d'armata — Concessione di miniera.

Ministero interno. — E' aperto un concorso per titoli per l'acquisto del servizio veterinario governativo al confine di Modane, con retribuzione annua di L. 2000.

E' pure aperto il concorso ad titoli per la nomina triennale di un medico direttore e di due medici assistenti per il servizio del dispensario celtico governativo di Roma.

Medici provinciali. — Sanità: dott. Pietro, medico a Cosenza, collocato in aspettativa; Caro dottore Orazio, medico in aspettativa, richiamato in servizio a Cagliari.

Ministero delle finanze. — *Uffici tecnici di finanza* — Zaccaria ingegnere-capo tmn. da Siena a Verona; Fontanesi Attilio id. da Pavia a Siena; Savagueso Enrico id. da Palermo a Bari; Leicht. id. da Bari a Potenza; Berardi, id. da Potenza ad Ancona; Forlani ing. a Mantova collocato a riposo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Perugia, 20 *(Reuo)*, — Un manifesto del Municipio e le bandiere a mezz'asta ricordano la memorenda giornata del XX giugno.

Al Cimitero, l'ara dove sono raccolte le ceneri dei caduti per la patria, guardata dai superstiti delle guerre nazionali, è stata ornata di corone depostevi dal Municipio e da alcune Società cittadine.

Però il concorso lascia un po' a desiderare da qualche anno.

Si vede che fra tutte le sterilità di cui è ingombro l'animo della cittadinanza, anche l'affetto possibile di memoria gratà o riconoscente verso i nostri martiri va diminuendo, e ciò forse perchè dei caduti per la patria si vuol fare a forza tanti sroi di repubbliche immaginarie, in compagno alla storia che screna od imparziale ne registrò i nomi gloriosi.

Torino, 20 (p. c.) — Il comm. Giovanni Piana, con carittatevole pensiero, ha offerto al Comune di arredare a proprie spese, uno dei quattro padiglioni dell'ospedale Amedeo di Savoia, per le malattie infettive.

Genova, 20 (p. c. — Cauto Lorenzo De Cogstanzi, ricevitore ed ex ricevitore di dannufferi, aggredì sulla pubblica via il prof. Carlo Savaro dal quale era stato beneficato, inferendogli due coltellate, indi si costituì alla questura. Causa dell'aggressione la denuncia che De Costanzi di riavere una piccola somma ceduta a titolo vitalizio al Savaro, che gli corrispondeva il 7 0[0 d'interesse, onde impingarla in un'altra speculazione più lucrosa proposta-gli da un intrigante per impossessarsi della somma. d'onde la ripulsa che spinse l'ingrato a compiere il delitto.

Le ferite fortunatamente non sono gravi.

Lugo, 21, ore 17,20 — I funerali dell'ottimo industriale Sugremo Lama, rimpianto vivamente dall'intera cittadinanza, riuscirono splendidi.

L'avv. cav. Carmelo Cantalamessa pronunciò un commovente discorso.

— Ieri ebbe luogo qui la processione dell'*Ottava* del Corpus Domini che riuscì, come giovedì scorso, ordinatissima ed imponente.

Nessun disordine.

— La lotta per le elezioni amministrative è addirittura furiosa.

Mai si vide tanto accanimento da una parte e dall'altra. I moderati sono alleati coi cattolici e i radicali coi socialisti.

Vivacissima e provocante è la campagna dei giornali locali. I democratici hanno dato querela ai firmatari del manifesto avversario perchè ritengono si da esso diffamati. Il caso è processo penale a Ravenna.

Venezia, 20 (p. c.) — Oggi ebbero luogo le prove in moto della motrice della torpediniera 136 e degli apparecchi di lancio, completamente riescite, e domani la torpediniera stessa passerà a far parte del 1° gruppo. Il Bartolomeo Vitale è uno dei posti disponibili per la sostituzione della 123-S la quale entrerà in armamento.

— Il bellissimo quadro *La Figlia di Jorio*, di Francesco Paolo Michetti, all'Esposizione Artistica, è stato venduto all'avv. Giacomo Segre.

Belegnano, 20 (p. c.) — E' sorta fra noi la nobile iniziativa di erigere un Ossario sui posti in cui sorge il modesto obelisco in memoria dei caduti nella battaglia dell' 8 giugno 1859, per raccogliervi le ossa dei valorosi soldati ora qua e là dispersi.

Verrà aperta una pubblica sottoscrizione, e si faranno pratiche per la concessione gratuita dell'area appartenente al conte Annoni.

L' Ossario sarà costruito sopra disegno del compianto ingegner Fenzi.

Vicenza, 20 (p. c.) — Nella prima seduta del Consiglio comunale, alla quale intervennero 36 consiglieri, venne nominato sindaco con 34 voti il conte Antonio Porto.

La Giunta risuci composta dei signori Manzoni, Zanella, Ronzani, Gasparella, Rossi e Cavalli.

Tali nomine furono accolte con viva soddisfazione dal partito liberale temperato.

Milano, 21, ore 17,50 — La questura ha messo la mano su undenna gli assassini del facchino Farina, loro compagno in infinchi impresa, trovato un mese fa crivellato di ferite in campagna, presso Treuno.

Ure degli assassini è solizione, confesso.

L'altre è un pregiudicato, arrestato questa mattina a Vercelli ed ha 32 anni.

Il nuovo Consiglio Comunale di Torino.

(S) **Torino**, 21, ore 19, *(Lino)*. — Si assicura che i consiglieri liberali recedono dai propositi di astensione, informati che i 40 cattolici non animati dalle migliori intenzioni di conciliazione coi liberali circa la nomina del Sindaco e della Giunta, fedeli al loro programma rigorosamente amministrativo.

Il disastro di Avigliana

Torino, 21 — Altri cinque feriti del disastro di Avigliana sono morti. Rimane solo superstite uno ferito leggermente.

Mercato dei bozzoli

20 giugno

	Quantità vendute Kilogr.	Prezzo Massimo	Minimo
Arezzo K.	7,700	3,40	2,90
Oremona	30,000	3,97	3,60
Lodi	55,000	3,35	2,40
Novara	18,298	3,65	2,80
Pescia	40,000	3,10	2,40
Alba	4,000	3,85	2,50
Cologna Ven.	9,184	3,60	3,00
Imola	6,629	3,47	2,75

Teatri ed Arte

TIZIANELLO

Bozzetto postico di G. Lombroso — Musica di L. Mancinelli.

Non conosco esattamente le origini del bozzetto, nè so quindi la data di questa doppia manifestazione poetico-musicale dovuta a due simpatici ingegni. Credo di non errare però facendo risalire questa composizione ad una quindicina di anni indietro, quando cioè tanto il Lombroso quanto il Mancinelli erano alle loro prime armi.

In questo lavoretto, nell'assieme non sgradevole anche, appariscono diffatti oltremodo visibile e sensibile l'inesperienza dello scrittore e del musicista.

Il bozzetto si svolge molto semplicemente in una sola scena: un duetto fra Pomponio Vocellio, detto Tizianello e la sua amante Beatrice Donato.

Il giovane ed avvenente figlio del Tiziano è un pittore valente, ma contro tutti, e per meglio dire sordo di lui, pena e sovrasta la grandezza e la celebrità paterna.

Tizianello, preso dallo sconforto, ha abbandonato l'arte per darsi a una vita di spensieratezza e di ozopula. Beatrice, il suo buon angelo, viene a trovarlo nella sua casa al mattino di una di queste netti di orgie, per rimproverargli la sua condotta e leggergli il suo amore, qualora egli non rinunci per sempre alla sua pigra e sorrotta vita.

La scena, che può dirsi unica del dramma, ci presenta appunto il Tizianello in lotta fra l'amore della donna amata e le sue delusioni e i suoi scoraggiamenti artistici. L'amore della donna vince naturalmente e redintegra Tizianello all'amore e alla gloria dell'arte... E il bozzetto è finito.

Vicino a questo episodio d'arte e d'amore Luigi Mancinelli ha provato i primi palpiti del compositore ed ha scritto gl'intermezzi musicali che abbiamo udito l'altra sera. Essi sono veramente ben poca cosa.

Il preludio, la cosa migliore, è tramaginato con un certo buon gusto.

Si tratta di un movimento ritmico degli istrumenti a fiato, al quale si sposano alcuni accordi dell'arpa, e che divisce man mano accompagnamento sedenzato dal tema melodico svolgentesi sugli istrumenti ad arco.

La forma non è nuova, ma la fattura e la condotta tecnica, sebbene un po' troppo scolastica, dimostrano abilità e accorgimento notevoli.

Il coro interno è monotono, prolisso, deficiente di colore e di effetto.

Abbastanza pregevole è una romanza di donna, cantata mediocremente dalla signora Pasini. Il motivo è poco diverso da quello di molte romanze da camera dei Rotoli e dei Tosti, ma è limpido, chiaro, abbastanza ben condotto.

Quella specie di progressione armonica che dovrebbe essere la rievocazione del sogno narrato da Tizianello a Beatrice, è un pensiero musicale insignificante, e poveramente esposto. Il resto non è che ripetizione e reminiscenza dal già fatto.

La sostanza musica pona e modesta, la quale nel 1880 poteva anche non sperarsi ed anche una promessa per l'avvenire di lavori più Mancinelli compositore, oggi nel 1895 non avrà nessuna ragione per essere posta in luce, anzi avrebbe avute ragioni di convenienza e di opportunità per essere lasciata nell'oblio.

L'esecuzione orchestrale, mi duole il dirlo, è stata indecisa, scorretta, e abborracciata.

Mi dispiace per il maestro Vitale del quale, questa volta non posso dire bene ed a cui sopratutto raccomando di abbandonare quel modo stanco e dinoccolato di atteggiamento e quel gioco bizzarro della bacchetta che è pur stata, tante volte, così bella e saida nelle sue mani. Edoardo Vitale è uno dei pochissimi direttori giovani su cui è lecito riporre liete e nobili speranze: a lui è necessario dire quindi e subito la verità, anche se crudele, nell'interesse massimo dell'arte.

Gino Monaldi.

Elezioni amministrative

Ieri sera è stata pubblicata la seguente lista dei candidati per il Consiglio comunale, che raccomanda agli elettori liberali il Comitato Centrale.

A. S. E. Crispi, il quale con la lettera, che pubblichiamo appresso, ha declinato la candidatura, è stato sostituito il comm. Bartoccini avv. Nicola, egregio presidente dell'Adisio Savoia per l'infanzia abbandonata, antico consigliere e benemerito cittadino, cui anche testè fu conferita la medaglia d'oro per efficace opera prestata a favore dell'istruzione e dell'educazione popolare.

Il nome del Bartoccini non ha bisogno di raccomandazione agli elettori romani, che ne conoscono da lunga pezza l'integrità del carattere, l'onestà della vita, la fede liberale e l'amore non mai smentito per tutto ciò che è giusto, che è buono e che concorre al miglioramento materiale e morale delle classi meno abbienti.

Se dicessimo che la lista del Comitato Centrale risponde al nostro ideale, che soddisfa a tutte le esigenze ed a tutte le legittime aspettazioni della parte liberale, diremmo cosa non vera.

Certe esclusioni, specialmente nei membri della Giunta cessante, che più si distinsero per operosità non si giustificano, nè si comprende come la massima di evitare il doppio ufficio di consigliere comunale e provinciale, abbia prevalso soltanto per alcuni.

Ma supremo interesse della parte liberale il vincere, onde il senso dell'elezioni romane in questo XXV anniversario della riunione di Roma alla patria italiana, non sia falsato in Italia e fuori dai suoi nemici.

E per vincere, occorre una forte disciplina, che faccia tacere ogni personale simpatia ed ogni personale rancore.

Ecco la lista:

Alatri Marco	Gazzani Adriano
Albini Augusto	Giobbe Pio
Armellini Augusto	Giordano-Apostoli Giuseppe
Astengo Antonio	Gnoli Domenico
Baccelli Guido	Jacovacci Francesco
Balestra Giacomo	Koch Gaetano
Ballori Achille	Libani Alessandro
Bartoccini Nicola	Lizzani Carlo
Bastianelli Giulio	Mani Vincenzo
Belardini Alessandro	Mazza Pilade
Berardi Adriano	Modigliani Mosè
Bianchi Enrico	Monaci Ernesto
Bompiani Adriano	Nathan Ernesto
Bonelli Mario	Nissolino Emilio
Brazzini Nicolucci	Orsini Luigi
Caetani Onorato	Palomba Carlo
Caracciolo Alessandro	Panizza Mario
Casciani Augusto	Picchetto Giov. Battista
Caselli Augusto	Pinelli Ettore
Civalleri Francesco	Piperno Settimio
Colonna Prospero	Randanini Giovanni
Colonna Fabrizio	Rispoli Emanuele
Colonna Prospero	Scialoja Vittorio
Coltellacci Pompeo	Settimi Francesco
Orocioni-Albrandi Enrico	Tenerani Carlo
D'Angelis Angelo	Teso Antonio
Desideri Giuseppe	Tittoni Romolo
Ferrari Ettore	Torlonia Leopoldo
Ferrari Giuseppe	Trompeo Eugenio
Franco Emanuele	Veraldi Giacomo
Fratti Antonio	Vescovali Giuseppe
Galluppi Enrico	Vicario Carlo
Garzanti Adriano	Vitelleschi Francesco
Giobbe Pio	Zappelloni Pietro
Giordano Apostoli Giuseppe	Zuccari Federico

Le nuove scoperte del pianeta Giove

In seguito alla posizione favorevole presa rispetto alla terra dal pianeta Giove nel dicembre 1893, si ricevono importanti osservazioni dagli astronomi, che ora vengono in luce e nelle quali vi è sempia messe da spigolare.

Giove, com'è noto, ha grande splendore ed una luce gialiognola caratteristica. Si muove attorno al Sole ad una distanza media di circa 774 milioni di chilometri, quasi cinque volte più lontano dalla terra che non poco meno che 12 anni.

Fra i pianeti Giove è il più grande, è immenso. Il suo diametro misura 142,787 chilometri, più che 11 volte quello della terra, la sua superficie e il suo volume sono rispettivamente 127 volte, 1461 volte la superficie e il volume del nostro mondo.

Sospeso nello spazio, Giove ruota velocissimamente intorno al suo asse, compiendo una rotazione in meno di 10 ore, e in un minuto secondo di tempo ogni punto del suo equatore spostandosi di più che 12 chilometri, cioè volte più veloce che un punto dell'equatore terrestre.

Sulla superficie di Giove, e precisamente lungheso il suo equatore, salta all'occhio una larga zona bianca e lucida, larga circa 9000 chilometri, che circonda tutto il corso del pianeta. Ai lati di essa e da quasi pare altre fascie di color grigio-le, corpono di qua e di là dall'equatore e parallelamente ad esso la superficie del pianeta.

Più oltre verso nord e sud si ciscuno degli emisferi ed ancora vicino i poli, altre e molte strisce si osservano alternativamente bianche ed oscure, tutte però più strette e pallide delle equatoriali, tutte parallele ad un breve tratto di superficie, talune anni bruscamente tagliate, quasi rotte.

Le osservazioni pubblicate nel 1894 presentano la superficie di Giove, durante l'opposizione sua nel 1893, in un modo assolutamente sgradevole. Le due fascie oscure, situate a nord della bianca fascia equatoriale, mostrarono una decisa tendenza a rinforzare, la maggiore di esse allargandosi ed avvicinandosi all'altra, la zona più chiara ad esse frapposta divenendo ognora più e più stretta, e trasformandosi la struttura sua da regolare e quasi uni forme in irregolarissima.

L'aspetto generale del disco parve soggetto a cambiamenti sensibilissimi; le fascie sue mostrarono quale più quale meno, una struttura più irregolare dell'usato, una superficie parve sconvolta da perturbazioni immani, disordine e confusione regnando sopra estensioni più vaste dell'intera superficie terrestre.

Non è facile spiegare tutte queste variazioni di forma, di splendore e struttura, ed è difficile dire a quali profondità possano estendersi questi sconvolgimenti della superficie.

Molti hanno voluto spiegarli con analogie alle condizioni del nostro pianeta, ma il confronto non regge. E' più logico cercare in Giove stesso la causa dei fatti osservati sul suo disco. Forse le fascie di Giove sono dovute a vapori che violentemente compiono da grandi profondità, al disotto della superficie visibile. Forse le macchie di Giove sono vapori che dalle viscere del pianeta per lungo tempo vengono eruttati e lasciati fin nelle più alte regioni della sua atmosfera.

Le macchie e le zone rosse valessi e sorgenti di denal di accumulare. Ecco dell'elettricità enorme, potenti; forse sono è in un periodo di violenta trasformazione; forse attraverso uno stadio di esistenza che la terra da secoli e secoli ha passato.

In quest'ordine d'idee diventa possibile spiegare e le macchie lungamente osservate e le fascie sempre esistenti e sempre mutabili e le trasformazioni tante e subite osservate in quei periodi di quiete apparente e quelli di straordinaria attività.

Basta supporre il corpo di Giove in tutto od in massima parte ancora fluido, basta attribuire a questa massa fluida una grande velocità e renderai famigliari i fenomeni di cui son capaci le cruttoni vulcaniche.

Giove quindi non è solo un pianeta immenso, rispetto al quale la terra appare come un pisello o lal: d'una meiarancia, ma è un mondo della terra interamente diverso quanto allo stato e modo di essere della sua materia.

Sovr'esso noi non possiamo immaginare condizioni

---

ganti comunali, i Comitati dell'Esquilino ed il IV Mandamento. Poco una carica a fondo contro l'Unione liberale per aver tradito le aspettazioni degl'impiegati e concluso dicendo che gli impiegati dividendi intendevano soltanto di riparare alle ingiustificabili esclusioni dell'Unione liberale, presentando una lista che teneuse conto di tutte le aspirazioni delle varie frazioni del partito liberale. (*Applausi*).

Seguirono innumerevoli discorsi. Parlarono il comm. Rontagno pel Comitato dell'Esquilino e a nome del senatore Paterno, dichiarando di aderire all'ordine del giorno degli impiegati e nulla meno senno, il sig. Zambonini ed altri.

Il signor Turchi portò l'adesione degli impiegati comunali facendo che non intendevano presentare candidati propri; dispostì ad aderire alle condizionatamente al Comitato degli impiegati, a condizione soltanto che si riparasse ad alcune ingiustificate esclusioni.

Da questo momento l'assemblea degenerò in un vero tumulto. Parlarono fra continue interruzioni i signori Zambonini, Cappellini, Vacirco, Raimondi, Mazzoni, quest'ultimo applauditissimo — Mezzabotta, Traversari ed altri.

Alla fine fu approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea degli impiegati e Società adunate in Campidoglio, dopo avere deliberato, non prende nella precedente riunione che stonava concordia andò fallita, non per negligenza del loro rappresentanti ma per la mancanze dell'Unione liberale, tiene fermo sulla seconda parte di quella deliberazione e cioè di fare una lista di protesta, usandovi tutti i gruppi al pari di loro elettori dell'Unione liberale e da francesco n quisto senso alla presidenza di scegliere una commissione per la compilazione di una lista di candidature da pubblicarsi nel pomeriggio di domani. „

Dopo ciò il Comizio si sciolse.

La Commissione esecutiva, nominata al Comizio di ieri sera a Mazzoni, ha compilata la seguente lista, nella quale sono rimasti gli ex assessori e mutati pochi nomi, con discreto criterio pratico, ciò che le acquisterà delle simpatie nella classe degl'impiegati e degl' insegnanti, mentre mai, come in questa circostanza, sarebbe necessario il massimo accordo.

Alatri Marco	Jacovacci Francesco
Albini Augusto	Koch Gaetano
Alessiani Alessandro	Libani Alessandro
Armellini Augusto	Lizzani Carlo
Baccelli Guido	Mani Vincenzo
Ballori Achille	Mazza Pilade
Bartoccini Luigi	Mileine Albini Alessandro
Bastianelli Giulio	Modigliani Mosè
Brazzini Temistocle	Mazzocecolo Enrico
Berardi Adriano	Monaci Ernesto
Bianchi Enrico	Nathan Ernesto
Bonelli Mario	Nissolino Emilio
Castani Onorato	Palomba Carlo
Caranciui Alessandro	Panizza Mario
Carocci Augusto	Pavoni Alberto
Casciani Augusto	Piperno Settimio
Castellani Augusto	Randanini Giovanni
Cesolli Marco	Ranzi Ercole
Civalleri Francesco	Rispoli Emanuele
Colonna Prospero	Scialoja Vittorio
Coltellacci Pompeo	Settimi Francesco
Orocioni-Albrandi Enrico	Tenerani Carlo
D'Angelis Angelo	Teso Antonio
Desideri Giuseppe	Tittoni Romolo
Ferrari Ettore	Torlonia Leopoldo
Ferrari Giuseppe	Trompeo Eugenio
Franco Emanuele	Veraldi Giacomo
Fratti Antonio	Vescovali Giuseppe
Galluppi Enrico	Vicario Carlo
Garzanti Adriano	Vitelleschi Francesco
Giobbe Pio	Zappelloni Pietro
Giordano Apostoli Giuseppe	Zuccari Federico

L'on. Crispi non accetta la candidatura.

L'on. Crispi ha diretto al prefetto, marchese Guiccioli, la seguente lettera:

" Signor Prefetto, " *21 giugno 1895.*

" So che i Comitati per le elezioni amministrative si propongono portare la mia candidatura al Consiglio della Provincia ed a quello del Comune di Roma.

" Li ringrasi dichiarando loro, che ministro dell'Interno, le mie funzioni non mi permettono di accettare offici, sui quali divo esercitare la superiore vigilanza.

" Cordialmente La saluto.

" *F. Crispi* „.

Il Comizio al teatro Manzoni

Iersera al teatro Manzoni ebbe luogo l'annunziato Comizio, promosso dagli impiegati della amministrazioni centrali, dagli impiegati e insegnanti comunali, dal Comitato dell'Esquilino e da quello del IV Mandamento.

Il Manzoni era gremito. La riunione riuscì tempestosa.

Assunse la presidenza il cav. Mezzabotta che a fianco dei promotori del Comizio dichiarò che l'adunanza non poteva assumere alcun carattere, ma soltanto a prescrivere uno lista che rispondesse ai veri interessi della cittadinanza.

Il cav. Vicario rilevò che all'Unitaria del Comitato avevano aderito gli impiegati ed insegnanti

---

teatri, così, come abbiamo fondamento di fare per il Mercurio, Venere e Marte. La massa fluida di Giove, dotata di grande densità e fuso di calore grandissimo è, come quella del sole, in preda a sconvolgimenti continui.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 22 Giugno 1895 — S. Paolino.

Leva il sole alle ore 4,07 m. - Tramonta alle 7,46 s.
Leva la luna alle ore 2,44 m. - Tramonta alle 4,51 s.

BOLLETTINO METEORICO

21 giugno 1895.

Europa pressione sammentata ed alta Francia, massima Nord, Riverente massima Adriatico. Pietroburgo 775, Parigi 771, Zurigo 767, Lesina 761.

Italia ore 8: barometro assiro Nord e Centro, temporali leggeri Italia superiori, temperatura cambiata irregolarmente; venti qua là in forza, variabili.

Stamane cielo sereno Nordovest e Sicilia, piovoso e coperto negli Abruzzi, venti debuli freschi specialmente quarto quadrante.

Barometro 761 Lesina, 762 Milano, Roma, Cagliari, 764 Malta, 765 Santogna.

Mare qua la sonno.

Probabilità: venti deboli freschi quarto quadrante, cielo varie con qualche pioggia vernante Adriatico, sereno altrove, temperature in aumento.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorii della Dir. delle Gabelle Pubbl. (Piazza V. E.)
al 21 giugno 1895.

Temperatura dell'aria		max. 26,0	Minim. 16,1
a metri 1,50 sopra il suolo		osservata a ore 15	24,1
Temp. del vento osservata		m. 0,0	m. 0,00	m. 0,00	m. 0,0
ad ore 15 alla profondità di	?	26,3	21,6	21,2	20,3

GUIDA DEL FORESTIERE.

Sabato. — Musei e Gallerie al ingresso libero: Vaticani - S. Giovanni Laterano - Rospigliosi - Corsini Capo le Case, dalle 9 alle 15 - Museo artistico industriale, dalle 10 alle 16 - Burgiano a Propaganda Fide, dalle 10 alle 12 - Colonna dalle 11 alle 15 - Barberini dalle 12 alle 16 - Monte di Pietà all'Arco dei Monti, dalle 14 alle 16 - Tenerani via Sistina 149, dalle 10 alle 15.

Galleria Nazionale di Arte moderna, dalle 9 alle 15 - Ad festi ingresso L. 1, i festivi dalle 9 alle 13 ingr. gratuito.

Musei e Gallerie con ingresso a pagamento: del Collegio Romano dalle 9 alle 15 - Museo e gallerie di villa in Vaticano, dalle 10 alle 12 e Cappella di S. Pietro, dalle 9 alle 11, permessi via della Sagrestia n

...ubblico

...DARIO.

...05 — S. Paolino.

...m. - Tramonta alle 7.46 a.
...m. - Tramonta alle 6.31 s.

...METEORICO

...ano 1895.

...ata ed alta Francia, massima ...Pietroburgo 775, Parigi ...

...allo Nord e Centro, tempo...Riguardano cambiata irregolare, variabili, ...rovesi o Sicilia, piovoso e co...pali fenomeni specialmente quar...

...Milano, Roma, Ussinaraza.

...ricarsi quarto quadrante, cic...arrestare Adriatico, sereno al...

...METEOROLOGICHE

...Santà Pubbl. (Piazza V. E.
...no 1895.

...ass. 26,8 Minim. 16,5
...ascesa in ore 15 24,3

...ra. 0,0 m. 0,0 m. 0,0 m. 0,0
...26,9 21,8 21,2 20,3

...ORESTIERE.

...Gallerie ad ingresso libe...ero — Rospighiosi - Centrale ...Museo Artistico - Industriale ...Borgo Loreto - Museo Artistico ...Luigiano e Propaganda Fi...11 alle 15 - Barberini ...all'Arco del Monte 99, dalle ...dalle 9 alle 16.
...ederna, dalle 9 alle 14 i gior...alle 13 fogg. gratuito.
...alle 9 alle 15 - Archivio ...e munizioni di monsieur ...Capua al S. Pietro, dalle 9 ...

...a pagamento; del Cella-...Ninfa - galleria di villa ...Villa Pamphili, dalle 9 ...del Popolo, dalle 10 alle ...

...Conservatori, Tabularium ...
...di S. Agnese, ingresso li...dalle 9 al tramonto. ...Basilica della via Appia ...alle 17.
...Museo gratuito - Pa...presso L. 1, dalle 9 al tra...

...di Colosseo: dalle ore ...

...olombario di Pomponio Hy...alle ore 10 alle 18 - Iegr...

...dell' Ordine di Malta ...Aventino - Mercato Ae...dalle 11 alle 15 - ...ale Crafts a Piazza...dalle 10 alle 18. Ingres...

...AMMA

...esplodiamo.
...poi mi chiamo.
F. R.

...rauma di ieri
...E.

...IVILE

...GIUGNO.

...ampagnano Costanza.
...A GIUGNO.
...di Alessandra
...Rosa Domenico

...rdine 19 giugno 1895.

...orto
...ssi
...9 8.

...ne Vivenzo, 26, celibe
...ra, 72 nubile
...ot, coting.
...ro, 60, id.

...campana, 68, coting.

...spegnevasi in Roma

...LLIATA

...opportuno grave e lar...

...la morte dei suoi pa...ra. Ai cui fosti ador...rime tuo.

G. P.

...E CONCORSI.

...sistenzione delle spese ...al 1901 - Presunte Li...

...Opere Idrauliche) - Ma...ti 1895 - Consiglieri ...

...zione e disfacimento de...Guidonia - Lavori riservati ...del Redentore e della ...ti - Il 26 giugno.
...ano. - Condotture del...luglio.
...nolo mobile stalla del ne...immobili spettanti all'...

...0223. - L. 12,750.
...di Salvo N. 75-76 - Li...

...Vacua di un dì Roma

...comune di Roccalbe...ande giorni 40 dal 18

...i ROMA

— Dall'Osservato...monetro centigrado ...18.4.

...tive — Il Comitato ...mione di ieri sera, ...ore di concordia e ...di gruppo di di per...forze, la lista del...

— Riceviamo e pub...

...ore,

...ne elezioni comunali ...ne. Stimiamo ho già ...esso il centrale, che ...non mi permettono ...manuale quasi si con...candidatura portassi ...icuro che ella vorrà ...pubblico che ad ogni ...ridico inoltre, le cer...*Francesco Durante.*

...e Romana. — ...la lista dei comi...Romana, non si ...come fu ieri stam...si chiama *Paolo* ed ...il un'officina, nella ...ni romani.
...scano di possibili

Elezioni convalidate. — Nell'elenco delle elezioni politiche fin qui convalidate è stata omessa, per inavvertenza, quella dell'on. Strelli Augusto, per il collegio di Ceccano nella nostra provincia.

Concorso per le medaglie nel XXV anniversario della liberazione di Roma. — La *Tribuna* di iersera dopo aver criticato uno dei progetti a *rebus* di cui abbonda la nostra, quasi per servirsi del capostipite all'elogio di un altro modello col motto "Sempre avanti Savoia „ lo dichiara uno dei più progevoli per esecuzione ed allegoria.

Per l'esecuzione siamo d'accordo con la *Tribuna*, anzi lo troviamo eccessivamente ricercato, ma per l'allegoria, a prescindere dalla parvenza o meno delle linee e dalle proporzioni delle due figure che si abbracciano, non lo troviamo punto pregevole, sia perchè non risponde al tema concetto dato a svolgere dal Comitato nell'avviso di concorso, sia perchè ci sembra un non senso, sia par in soggetto allegorico, veder l'Italia, che immedesima o riunisce in sè tutta *intera* la nazione, abbia ad abbracciare una singola parte di sè stessa.

A noi sembra più pregevole e più risolvente il tema del Concorso il modello col motto *Laborem* il quale rappresenta Roma seduta maestosamente con lo scalpello nella destra e con la sinistra sullo storico fascio, circondata dalle Provincie italiane, ed in prima linea le due capitali provvisorie, Torino e Firenze, appoggiate ai relativi stemmi. Gli si offrono la corona di capitale del regno. Ai piedi di Roma un leone che capisce molto significare il popolo e la forza del giovane Regno. Sormonta il tutto il motto di Virgilio *Antiquam Exquirite Matrem*.

Il rovescio della medaglia porta il labaro tricolore con il motto *Hic manebimus optime*, è circondato da due rami di alloro con le due date 20 settembre 70-95.

Osserri la *Tribuna* questo modello e ci dica se abbiamo torto.

Croce Rossa Italiana — L'Associazione Italiana della Croce Rossa ha stabilito di effettuare un nuovo rilevante invio di generi di conforto da distribuirsi agli infermi delle RR. truppe d'Africa ricoverati nell'ospedaletto da montagna impiantato all'Asmara e ad Adi Ugri e che, come è noto, funziona a une spese, sia negli altri stabilimenti sanitari militari della Colonia.

Tali generi, consistenti in latte condensato e sterilizzato, cognac, limoni, ecc., sono imbarcati a Genova sul piroscafo in partenza il 29 corrente per Massaua.

Il Comitato centrale pel, dietro invito pervenutogli dal sig. direttore medico capo della Sanità militare della Repubblica Argentina ed in seguito alle esortazioni di S. E. il Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia a Buenos Ayres, ha deciso di prendere parte alla prossima esposizione di igiene che avrà luogo in quella capitale.

A tale effetto il 10 luglio p. v. verrà imbarcata a Genova una ricca, distinta e completa raccolta di materiale da ospedali di guerra, treni ospedali, ecc., ecc.

Il Delegato della Croce Rossa Italiana a Buenos-Ayres, sig. Giovanni Mondelli, si è assunto l'incarico di provvedere a quanto potrà abbisognare per la riuscita della Mostra.

La Società di Navigazione Generale Italiana, già tanto benemerita dell'Associazione, ha gentilmente accordato il gratuito trasporto, sui suoi piroscafi, del materiale costituente le due spedizioni anzidette.

Auguri. — Il comm. Marchiori, che era stato colpito da polmonite, sta ora assai meglio. Anche del prof. Maragliano, rettore cessante dell'Università, preso dalla stessa malattia, coll'aggravante di virio cardiaco, si avevano ieri sera ufficiosi notizie.

Auguriamo al due egregi uomini la più sollecita guarigione.

Conferenze. — Oggi, sabato 22, alle ore 5 1/2, avrà luogo nell'aula Massima del Collegio Romano l'annunziata conferenza del dott. Tito Vanali sopra: " Lesioni sanitarie dell'igrometrismo causate da sforzi muscolari — Prevenzione e soccorsi d'urgenza.

Magistratura — Taffuri Attilio Regolornato direttore alla R. Proc. della R. Appello di Roma — Sibilia Giulio Cesare id. id. — Petrucci Pasquale id. al trib. di Roma — Pavolini Cesare id. id. — Petrucci Pasquale id. id. — Sera Temistocle id. id. — Mangoni Vincenzo id. — Arnaldi Ernesto id. a R. Proc. del trib. di Roma — Cochetti Enrico id. id. — Marinucci Ernesto id. id. — Placidi Odilio id. id. — Vescovi Camillo id. id. — Alberizzi Enrico id. id. alla Corte d'app. di Roma — Lazzarini Lamberto id. id. — Murri Giuseppe id. id. — Mons Giulio id. id. — Milano Carlo id. id. — Felici Felice id. alla Proc. id. id. — Della Monica Felice id. alla Avvocatura erariale.

Pubblica sicurezza — Sono stati encomiati e gratificati i delegati Pasquali Leopoldo, Benai Romolo, Santoro Cassone Lucio, Forchesi Filippo, Wenzel Benlamino, Calabrese Antonio, Spadaro Antonio.

M. S. fra i Toscani — S'invitano i soci ad intervenire all'Assemblea generale che sarà tenuta questa sera 22 alle ore 20.30 nella sede sociale piazza Aracoeli n. 6.

Società fra i Macchinisti. — Domenica 14 luglio p. v. la Società di M. S. fra i Macchinisti in Roma, inaugurerà il proprio labaro che fu eseguito dalla Ditta Sudrié su disegno del defunto prof. Francesco Podesti.

A festeggiare tale avvenimento si terrà pure un banchetto fra i soci e non soci, pel quale, è fissata una quota di lire 8, pagabili anche in due rate.

Le adesioni si ricevono per ora alla sede sociale in piazza del Grillo, N. 5 piano terr., dalle 19 alle 21 di tutti i giorni.

In Vaticano. — Il Papa ha nominato tra i camerieri segreti soprannumerari il rev. Don Carlo Pasquali, arciprete della chiesa di Cori.

— Ieri, San Luigi venne celebrato con solenni funzioni nella chiesa di S. Ignazio.

Alle 6 celebrò la messa della Comunione generale per l'Università Gregoriana il cardinale Rampolla.

Celebrarono poi il cardinale Steinhaber per gli istituti scolastici e Segna per la pia associazione delle Dame.

I vespri sono stati pontificati da monsignor Costantini.

— Ieri mattina ha ricevuto in privata udienza il conte Andrea Zamoyscki.

— E' stato eletto a priore generale dell'Ordine dei Servi di Maria padre Gioacchino Angelo Pulini attualmente Provinciale della Provincia romana.

Una casa che crolla — Erano da poco mezzanate le 14, quando gli abitanti delle vicinanze del vicolo Locatelli in Trastevere, furono sorpresi da un enorme fracasso.

Sull'angolo di via del Cedro, una parte di un fabbricato avevasi rovinato.

S'immagina lo spavento dei vicini. Fu un accorrere di gente da ogni parte e naturalmente il primo pensiero di tutti fu per gli abitanti della casa.

Il fabbricato comprendeva tre piani abitati dalle famiglie Mariani, Cristofori, Giannatti, Cassiracchio e Marchesi.

Un tratto di tetto aveva ceduto producendo la rovina dei pavimenti sottostanti!

Immediatamente si diede opera al lavori di salvataggio.

I vigili accorrevano dai quartieri della Cernaia e della Pilotta, nel tempo stesso che l'autorità di pubblica sicurezza chiamava sul luogo gran numero di guardie e di carabinieri.

Le squadre delle guardie procedette con ansia febbrile. Si era infatti saputo che nella stanza crollata al secondo piano dormiva una bambina di anni 5, Assunta Cristofari.

La povertina non stata travolta nella rovina.

Fortunatamente, quando da tutti era perduta la speranza, il delegato Ripandelli rinsciva ad estrarre il bambino da sotto le macerie e con sorpresa universale, il bambino non aveva riportato che lievi lesioni ed un grande spavento!

Nessun'altra disgrazia ci ebbe a deplorare.

Accorrevano sul luogo tutte le autorità cittadine, il sotto-segretario di Stato all'interno, on. Galli, il

Lo gesta del ladri. — All'una dopo mezzogiorno, i ladri s'introdussero in un recinto chiuso da muro della Villa Massimi e Frontini presso il Lungo Tevere al Testaccio ed in una cassetta rubarono un fanale del valore di lire 6. Sorpresi dagli agenti, fuggirono armati. Sono certi Arcardo Giuseppe, d'anni 14, di Angeli Eugenio, di anni 14, Antonelli Giovanni, d'anni 16, tutti romani.

Come si muore. — Iersera, certa Concetta Graziani, palesmitana, domiciliata in via Principe Amedeo, N. 168, mentre ritornava in casa da una passeggiata, fu assalita da improvviso malore e cessava di vivere. La povertà un incinta.

Alla Consolazione — Il conduttore del tram Emanuell Giuseppe, d'anni 33, da Bolsena, in via Nazionale, mentre scendeva dal tram fu investito da una carrozza da lattaiolo e riportò escoriazioni alle gambe guaribili in 15 giorni.

— Il cameriere Bocconcari Angelo, d'anni 32, da Cave, tando a lavorare sopra un ponte alto tre metri, nel palazzo Wedekind in piazza Colonna, cadde riportando contusione alla schiena guaribile in 15 giorni.

A S. Giacomo — Lucchesi Pasquale, d'anni 21 da Torino, guardia di finanza, in via Capo le Case mentre in velocipede andò a battere con la testa contro il muro producendosi ferita alla testa guaribile in dieci giorni.

— L'accenditore del gaz Tid Silvio, d'anni 38 da Jesi, in una osteria in via Flaminia venne a litigare con l'esercente ed ebbe da questo un colpo di bicchiere all'orecchio sinistro. Guaribile in 10 giorni.

A Santa Lucia — Mencacci Antonio, d'anni 50, nello stabilimento Ramsays ebbe un calcio da un cavallo alla gamba sinistra.

— Il bambino Umberto Agostini, d'anni 7, abitante in via porta Salaria n. 41, cadde in detta via fratturandosi il braccio. Guarirà in un mese.

— Il bambino Armolindi Adolfo, d'anni 6, da Forlì, abitante in via Pellegrino Rossi 4, presso la sua abitazione, fu investito da un carrettino condotto dal vaccaio Pace Filippo. Il piccino riportò ferita al sopraciglio destro guaribile in una settimana. Il Pace fu arrestato.

Piccola Cronaca di Roma

Il concerto comunale suonerà oggi, dalle ore 21 alle 23, col seguente programma in piazza Colonna:

1. Delibes: Cortegio di Baco nel ballo "Sylvia „ — 2. Weber: "Turandke „ Ouverture — 3. Verdi: Preludio atto 3° nella " Traviata „ — Mascagni: Finale nell'opera " I Rantzau „ — 4. Bizet: La bella fanciulla di Perth „ Fantasia — 5. Wagner: Lohengrin „ Introduzione atto 3° e coro di donne. — 6. Gungl': " Les Amourettes „ Valzer.

Malattie vie urinarie — Dettor Giorgini consultasi gratuit. tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr.C. Tendi, 46, via del Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 13. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Stasera Edoardo Scarpetta rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti *I pescicani del ballo in maschera.*

COCOMERO. — Sedili e colorosi applausi iersera alla signora Clemira Compagnoli ed al Quiroli per la replica della *Lucia.*

Stasera prima spettacolo straordinario per la ricorrenza della festa di S. Giovanni. Il teatro verrà illuminato a giorno e trasformato in una serra di garofani e spighette e si rappresenterà il *Trovatore.* Dopo poi dai tenori Carlica e Quiroli, accompagnati da 24 chitarristi e mandolinisti — diretti dal maestro A. De Santis — saranno eseguite le canzoni premiate nel concorso del *Rugantino.*

CIRCO REALE (al Prati di Castello). — La compagnia equestre dei fratelli Amato debutterà questa sera nell'antico Circo Reale, ridotto ad arena.

SPERISTERERO SALLUSTIANO. — La partita di ieri è stata segnata:

Rossi: Travaglini, Tarchetti, Benedetti.
Turchini: Nidiaci, Franchi, Billi.

Pubblicazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *I pattori del ballo in maschera*, ore 21
Quirino. — *Trovatore*, ore 21
Circo equestre — Spettacolo equestre, ore 21
Ippodromo Sallustiano. — Giuoco al pallone - 1° 1/2 **Roma sportiva** e Virtus Bonghese. - Il biglietto del Passaporta dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

PROV. di Siena **CHIANCIANO** PROV. di Siena
Premiati Stabilimenti Terme-Minerali-Idroterapici
Mesi Bei sul Mezzo del Mare
DIRETT. GEOG. S. I. V.S. PROP. COM. **Guido Baccelli**
Concessionario *C. Guardini.*

Guarigione radicale delle malattie del Fegato, Milza, Stomaco, Reni, Vescica, Intestini, calla cura per uso interno delle Acque **Fredula-Mealium** detta *Santa*, dichiarata dal *Gilbert* superiore alle celebri Acque di *Contrexeville.*

Bagni solforosi naturali di S. Agnese alla temperatura nella bagnarola di 37° 1[2 C. efficacissimi e come i radicali della cura interna delle *Acqua Santa*, e nelle *Nevralgie*, Paralisi periferiche, Spasmi, Contratture, Dermatiti croniche e particolarmente nel Reumatismo cronico.

Fanghi - Instufamento - Massaggio e Doccie fredde. Gli Stabilimenti sono sotto la immediata continua sorveglianza dei signori Medici

Cav. Uff. Prof. *Luigi Gualdi*, Direttore.
Dr. G. Cecchi - Dr. A. Conti.

Pensioni da L. 8 a 9 al giorno tutto compreso. Numerosi quartieri ammobiliati e Ville a prezzi modicissimi.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al *Concessionario Cesare Guardini.*

L'Acqua **Fredula-Solfata** si trova sempre presso tutti i principali Farmacisti Depositari di Acque Minerali e Depositori del Regno.

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO
consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, nelle quali spesso può mettere insieme, non poco spesa, una minuscola ma completa biblioteca

ENCICLOPEDIA HOEPLI
Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 2000 pag., 50.000 voci, 2000 incisioni, 60 tavole fuori testo e cartine geografiche a colori. Legato in tela e piatta 2 vol. leg. L. 30 - Ci si vende anche per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA
di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con proemio e note di Giosuè Carducci. Un bel volume di 1000 pagine, 2° edizione 1893 L. 6 — Elegantemente legato L. 8.50.

MANUALI HOEPLI
900 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici, artistici e speciali. Ogni personale tecnico trova in essi un manuale che lo istruisce nella sua professione. *Catalogo gratis* a Marchesi.

I PROMESSI SPOSI
Edizione diamante, 1 vol. in-32, 500 pag. Legato L. 2.50.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI
40 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 22[1]2[2], con un dizionario di 60,000 nomi geografici. Un bel volume in-8 gr. di 300 pag. Legato L. 10.

ALBUM FILATELICO HOEPLI
Il primo album Italiano, il più ricco e più completo per il francobollo italiano. Edizione 1895. Un grosso volume 1. 8° — vol. completo L. 12 — Legato.

LA STAGIONE
Splendido giornale di moda. 32 pagine settimanali di lettori femminili. Preziosi alle signore di buon gusto. Lire due volte al mese. — Edizione grande L. 1.6, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Per Villeggiatura

Montecporio presso Frascati. Villino composto di 12 camere mobiliate. Esposizione amenissima. Volendo giardino e scuderia. Rivolgersi dai proprietari signori Statuti, via Stetina 149, Roma.

Non comprate mobili prima di aver esaminato l'album-catalogo della Ditta **L. De Michell**, *Monte Napoleone, 20*, Milano, che spedisce **Gratis** contro semplice biglietto di visita.

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del march. Ricardo *Trions* di Iesi. Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Corradi, *via Porta Pontificia, 40-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

CURE ELETTRICHE si direttamente, per bagni caldi semplici e medicati, a vapore (Hammam) e ambulatorio per le malattie nervose. Dir. on. prof. *Francesco Vercelli*, Corso, 151 — Via Solziana, 54.

Ultime Notizie

Ieri le Loro Maestà ricevettero in udienza Pincione Serafino prof. Speranza, il quale presentò loro un suo ritratto di S. M. il Re, del quale la R. Calcografia gli ha affidata l'incisione in rame.

Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il senatore prof. Messedaglia, il quale ringraziò il Sovrano della onorificenza conferitagli.

Riceveva pure il principe di Scalea, il deputato Costella e Rosenda di Rosenda, deputato di Borgo S. Dalmazzo.

Oggi, alle 9 1[2, riceverà il conte Benomar nuovo ambasciatore di Spagna, e alle 3 il signor Gustone Carlin nuovo ministro svizzero presso il nostro governo.

L'on. Salandra è partito per Caserta.
Da Pisa è arrivato il generale Hossch.

Iersera è partito per Torino l'on. Villa.

La Camera di ieri.

La Camera tenne ieri una seduta brevissima.

Dopo interrogazioni degli on. Galimberti, Brunicardi e Giuliani — le quali non hanno dato luogo ad alcun incidente — si è proceduto alla votazione per la nomina di una Commissione e quindi venne data lettura di una mozione dell'Estrema Sinistra tendente ad applicare anche ai membri del governo, che fanno parte della Camera elettiva, le misure disciplinari di cui è parola nella mozione Cibrario ed altri. Si è deciso che dei lavori parlamentari quei deputati in cui elezioni si trovano sotto inchiesta per corruzione.

Si stabilì, per ultimo, di non tener seduta, domani e dopo.

Notizie parlamentari.

Ecco l'ordine del giorno per gli uffici d'oggi:

Ammissione alla lettura di quattro proposte di legge dei deputati Cao-Pinna, Vendemini e De Andreis (due proposte).

Esame dei disegni di legge:

Approvazione di contratti di vendita di beni demaniali.

Modificazione alla legge 14 aprile 1892, n. 189, sulla retrocessione e vendita dei beni devoluti per debiti d'imposta.

Cessione transitiva del canale Enna al Comune di Reggio Emilia.

Sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Modificazioni alle leggi sul credito fondiario del 22 febbraio 1885.

Termine all'esercizio delle azioni di rivendicazione e di svincolo dei beni costituenti la dotazione di benefici e cappellanie di patronato laicale, soppressi colle leggi anteriori a quella del 15 agosto 1867.

Mercato della farina e Acqui-Alessandria.

Autorizzazione di spese straordinarie per la costruzione di ponti sopra strade nazionali e per la bonificazione del padule dell'Alberese.

Aumento di fondi per la bonificazione dell'Agro Romano.

Modificazione alla legge sulla incompatibilità parlamentari.

Vari Uffici debbono inoltre proseguire nell'esame dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni all'ordinamento del corpo delle guardie di finanza.

Infortuni sul lavoro.

Sanzioni penali contro gli amministratori delle Società commerciali che contravvengono alle disposizioni relative alla pubblicazione dei bilanci sociali.

Conversione in legge del Regio decreto 27 dicembre 1894 che proroga i termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

La Commissione permanente per le pensioni si è costituita, eleggendo presidente l'on. Ercole, segretari gli on. Vagliasindi e De Sitta.

La Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge: " Stato dei sotto ufficiali „ si è costituita eleggendo presidente l'on. Afan de Rivera, segretario Fulci Nicola.

Si è pure costituita la Commissione incaricata di riferire sul disegno di legge " Conversione in legge del R. decreto 10 marzo 1895, n. 49, che autorizza la importazione del sale nelle Isole, eleggendo presidente l'on. Palizzolo e segretario l'onor. Wallis-Weiss.

Consiglio di ministri.

Ieri mattina in casa Crispi si è riunito il Consiglio dei ministri, presenti tutti i membri del gabinetto.

Il Consiglio si occupò dei lavori parlamentari, in ordine alle leggi finanziarie più urgenti, e discusse le varie leggi di ordine sociale.

Pei Banchi Meridionali.

Iersera, nella sala Rossa di Montecitorio, si adunarono 40 deputati meridionali, presidenti dall'on. Della Rocca, per discutere sul progetto presentato alla Camera dal Governo pel risordinamento dei Banchi meridionali.

Gli on. Branca e Giunno fecero rilevare come il progetto fosse deficiente in tre punti. Secondo essi occorre una maggiore organizzazione amministrativa, speciali garanzie per tutelare l'autonomia dei Banchi e precise norme per garantire le cartelle del credito fondiario della Cassa di Risparmio.

Fu proposta la nomina di un Comitato per studiare queste modificazioni.

L'on. Chimirri notò con piacere come il progetto ministeriale nei punti sostanziali non abbia incontrato difficoltà. Disse di non trovare corretta la nomina del Comitato e propose invece che gli oratori che hanno presentato modificazioni, in unione al presidente, studino gli emendamenti da introdurre nel progetto e ne facciano la presentazione in una prossima riunione perchè siano largamente discussi.

L'on. Luigi Luzzatti, intervenuto all'adunanza come personalità tecnica, dimostrò come i Banchi di Napoli e di Sicilia non siano una istituzione regionale ma nazionale, e come quindi il loro miglioramento interessi tutta l'Italia.

Propose che alla proposta Chimirri, in cui siranno discussi gli emendamenti, siano invitati i deputati di tutte le regioni.

La proposta venne approvata.

Nozze Savoia-Orléans.

(S) Londra, 21 — I domestici della Casa Orléana a Stowe-House hanno presentato alla Principessa Elena un stemma raffigurante " Enrico IV Re di Francia „ spezzato dal Bacio.

(S) Londra, 21. — I regali ricevuti dalla principessa Elena in occasione delle sue nozze saranno esposti ad Orléans House soltanto il giorno del matrimonio da mezzodì alle 2 pom. Coloro giungessi a visitare i regali soltanto le persone munite di biglietto ed anteriormente presentate al principe.

Il duca d'Orléans ha noleggiato un piccolo vapore, sul quale si recherà col suo seguito ad assistere al matrimonio della cugina di San Raffaele situata sulla riva del Tamigi.

Il duca d'Orléans presiederà il *lunch* ad Orléans House che sarà dato dopo il matrimonio.

(S) Londra, 21. — La regina riceverà il principe di Napoli, il duca d'Aosta, la principessa Elena, il conte di Parigi ed il conte di Torino, al castello di Windsor, domenica prossima.

S. M. arriverà domani a Windsor, abbreviando così le sue abituali soggiorno al Castello di Balmoral per deferenza verso i principi reali d'Italia.

Il principe di Napoli ha visitato stamane il Museo Britannico per esaminarvi le collezioni numismatiche.

(S) Londra, 21. — Il matrimonio del duca d'Aosta colla principessa Elena avrà luogo secondo le leggi inglesi. Un funzionario dell'ufficio di Registro si troverà quindi nella segreteria della chiesa di San Raffaello per registrare il matrimonio dopo finita la cerimonia religiosa.

(S) Londra, 21. — Gli abitanti del villaggi vicini a Stowe-House offrirano domani un regalo alla principessa Elena d'Orléans.

La contessa di Paris, la principessa Elena, cogli altri figli e col duca d'Aosta partiranno domani da Buckingham per Londra. I regali di nozze ricevuti stamani dalla principessa Elena sono stati spediti a Twickenham.

(S) Parigi, 21 — I comm. De Medici e Tresca partiranno domenica per Londra, onde presentare gli omaggi della Colonia italiana di Parigi alla Principessa Elena d'Orléans ed al Duca d'Aosta in occasione del loro matrimonio, e per rimettere alle LL. AA. RR. in nome e per indicazione, coperto dalle firme degli italiani residenti in Parigi, artisticamente eseguito e riccamente montato.

(S) Milano, 21 — Il Conte di Torino è partito, stamane, alle 10,25 per la linea di Chiasso, diretto a Londra.

Torino, 20 (p. c.) — La Commissione artistica nominata dalla Giunta comunale per la scelta del dono che la nostra città intende offrire al loro arrivo alle LL. AA. il Duca e la Duchessa d'Aosta, ha disposto che su disegno dei modellatori Mano e Zanetto venga eseguito il modello di una guarnizione da tavola, che verrà fusa e sbalzata in argento dal Cav. Fenoglio. Al centro vi sarà un artistico vassoio ai cegarsi un gruppo allegorico lavorato dal cav. Calandra.

Italia e Inghilterra.

(S) Londra, 21 — Il Ministro della marina ha dispensato i membri della Camera dei Lordi e dei Comuni dal prendere parte il 13 luglio la Squadra italiana durante la sua visita a Spithead.

(S) Londra, 21. — Stamane che il principe di Galles passerà in rivista la squadra italiana ed inoltre quando queste si trovarano riunite a Spithead.

Italia e Brasile.

Il Ministro d'Italia a Rio-Janeiro ha presentato ieri le sue credenziali al Presidente della Confederazione.

Nelle Prefetture.

Ridotti cav. Vincenzo, consigliere a Lucca, collocato a riposo e nominato cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Rovereto di Rivanazzano marchese Luigi, consigliere a Teramo, è trasferito a Lecce.

Amministrazioni comunali.

I poteri dei Regi Commissari di Mariglianella, di Migliarino e di Marineo sono prorogati di tre mesi e quelli del Regio Commissario di Naso di un mese.

R. Marina.

Col 1° luglio p. v. il tenente di vascello Simion Eversto imbarcherà, quale relatore, alla navescuola torpedinieri in surrogazione dell'ufficiale di pari grado De Marcra Giuseppe.

INFORMAZIONI ESTERE

Il prestito serbo,

(S) Belgrado, 21 — I negoziati per un prestito che hanno luogo a Carlsbad sono riusciti a stabilire un accordo di massima basato sulla conversione di tutti i prestiti in obbligazioni 4 0[0 e sul relativo ammortamento che comincerà immediatamente.

Un Consiglio di sorveglianza entrerà in funzioni, testo che sia stato approvato dalla Sobranje il relativo progetto di legge.

Spagna e Stati Uniti.

(S) Washington, 21 — E' fucsatto che gli Stati Uniti abbiano diretto alla Spagna una Nota comminatoria relativamente al pagamento della indennità reclamata dal cittadino degli Stati Uniti, Morra, domiciliato nell'isola di Cuba.

La Nota è assi cortesissima.

Francia e Russia.

(S) Pietroburgo, 21 — L'Imperatore e l'Imperatrice si recarono ieri a Petherhof per vedere il quadro rappresentato dalla squadra francese russa a Tolone e destinato ad essere offerto alla Francia.

L'ammiraglio Avellan mostrò pure alle LL. MM. i regali, che la squadra russa lavierà alla flotta francese.

La questione armena.

(S) Costantinopoli, 21 — La Nota della Porta consegnata il 19 corr. agli ambasciatori di Inghilterra, di Russia e di Francia, riconosce in massima la necessità delle riforme in Armenia e promette la nomina di un Commissario superiore che dovrebbe esser nominato in Salfano, senza bisogno del consenso delle potenze.

Quanto al rimanente, il contenuto della Nota sarebbe troppo vago, gli ambasciatori chiesero alcuni schiarimenti.

Si crede che i negoziati colla Porta condurranno ad un accordo soltanto fra qualche tempo.

La missione russa in Abissinia.

(S) Alessandria d'Egitto, 21. — La missione russa, condotta dal colonnello Leonlieff, ed accompagnata da una missione abissina, è partita oggi per Odessa.

La squadra inglese.

(S) Costantinopoli, 21. — La prima divisione della squadra inglese è partita per Tripoli d'Asia, e la seconda verso Settentrione. Si assicura che questa sia diretta a Smirne o all'Isola di Candia.

GRAN BRETTAGNA.

La situazione politica.

(S) Londra, 21. — Gladstone ritornerà in Inghilterra nella prossima settimana.

Il *Times* smentisce che l'opposizione abbia intenzione di presentare una mozione di sfiducia contro il governo.

(S) Londra, 21. — Alla Camera dei Comuni continuandosi la discussione del bilancio della guerra W. Brodrick (conservatore) propone di ridurre di 100 lire sterline lo stipendio del ministero della guerra per dare un voto di sfiducia per insufficienza della riserva di munizioni sopratutto di polvere senza fumo.

La proposta Brodrick è approvata con 183 voti contro 126.

La discussione venne immediatamente aggiornata.

(S) Londra, 21. — Nell'odierna discussione della Camera dei Comuni il governo chiederà che la proposta Brodrick cosse respinta.

I ministri si sono riuniti stamane tardi a Consiglio per discutere sulle conseguenze dell'odierno voto.

Si crede che il Consiglio delibererà di sciogliere il Parlamento subito dopo che i Cancelleria avranno provveduto a sistemare gli affari urgenti.

L'opinione generale è che la crisi è aperta.

Il duca di Cambridge.

(S) Londra, 21. — Alla Camera dei Comuni durante la discussione del bilancio della guerra il ministro Campbell-Bannerman annunziò che il Duca di Cambridge lascierà, il 1° ottobre venturo, il comando dell'esercito.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) New York, 21. — Un telegramma da Tampa annunzia correre voce che una spia cubana abbia assassinato il marescialle Martinez Campos.

Secondo un altro telegramma da Santiago, i ribelli sarebbero virtualmente nella provincia di Cibarra e le truppe spagnuole avrebbero avuto gravi perdite.

ORIENTE

in Turchia.

(S) Costantinopoli, 21 — Gli incidenti avvenuti alla frontiera turco-bulgara furono provocati da questioni locali e sono insignificanti.

I due Governi hanno ordinato una inchiesta.

Notizie da Gedda recano che l'epidemia pubblica ca vi è rassicurata.

Movimento della navigazione.

Il 21 ha proseguito da Singapore per Hongkong, il *Latinbro* della N. G. I. proveniente da Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 21 giugno 1895.

Affari scarsi peggiorato in fermezza di Parigi.

La Rendita locale è ferma.

Pessantezza sui Valori.

Condotte 103, 103 1[2 — Omnibus 205 1[2, 203 — Immobiliari 60 — Risanamento 35 — Gas 221 — Marcia 1197.

Cambi: Francia 104,42 1[2 — Londra 26,31.

Cambio dazio doganale - 22 giugno - L. 104,42
Dal 17 al 23 - fino a L. 100 - L. 104,90

BORSE ITALIANE — 21 giugno 1895
N. B. - I prezzi sono a due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 10	94 07	94 09	94 10
Id. fine	—	94 15	94 12	—
As. B. d'Italia	838	—	837	836
Mobiliare	—	—	—	—
B. Generale	—	49	—	—
ferr. Medit.	505	504	504	—
Merid.	679	679	676	679 1/2
S. di Torino	—	—	800	—
B. Sconto	—	—	59	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiburina	—	—	7	—
Navigaz.	—	—	16	—
Mar. Gen.	294	295	—	—
Raff. Zucch.	180	180	—	—
Ob. ferr. S 0/0	—	260	—	—
Fondiario	—	499	—	—
Cal. 3 lir. 4	—	492	—	—
4	—	498 50	—	—
S. Paolo	—	—	503	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 45	104 42	104 47	104 42 1/2
Berlino id.	128 80	128 80	—	—
Londra id.	26 30	26 31	—	—
Londra a 8 g.	—	26 25	26 33	26 17 1/2

(S) **Genova**, 21, ore 21,45 — Rendita 94,08 Banca d'Italia 837, Merid. 673, Medit. 504, Robattino 294, Mediterr. 182.

Parigi, 21, 16,12

	Apertura	Chiusura	Bollevard
3 0[0 amort.	—	—	—
3 0[0 perp.	102 22	102 12	—
3 1[2 0[0	107 75	107 92	—
ITALIANA 5 0[0	90 25	90 —	—
turca	20 10	20 07	—
spagnuola	68 87	68 87	—
russe nuova	93 1[4	93 70	—
Egiziane	25 90	25 90	—

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

La trovò sola, contro il solito, con la testa nuda, curva; con le mani incrociate sul petto. Nel veder Lavretsky, Marpha Timofeëwna si scosse prese da una viva agitazione; si alzò bruscamente e diedesi a camminare per la stanza come se cercasse la cuffia.

— Ah! sei tu — disse mostrandosi affaccendata ed evitando lo sguardo di lui. — Buongiorno. Ebbene, che cosa? Che fare? Dove sei stato ieri?... Ebbene, bisogna dunque... in un modo o in un altro...

Lavretsky si lasciò cadere su una sedia.

— Sì, sì, mettiti a sedere — continuò la vecchia. — Hai saltito le scale d'un fiato; sì, sì, naturalmente! Sei venuto a vedere che figura faccio? Grazie.

La vecchia signora tacque.

Lavretsky non sapeva che cosa dirle, ma lei lo capiva.

— Lisa! sì, Lisa è stata qui poco fa — continuò alla rinfusa e sciogliendo i cordoni della sacca da lavoro. — Non si sente bene. Schuratschka, dove sei? Vieni, piccina. Tu non puoi stare ferma, anch'io ho mal di testa. Questi canti, questa musica, senza dubbio...

— Di quali canti parlate, zia?

— Come! Hanno già cominciato... come di chimate? Duetti credo, e sempre in italiano: ci ci, cia cia... veri gridi di cornacchie. Fanno delle note da scovolger l'anima. Quel Panchine!... e poi la tua! E come tutto è stato accomodato subito, senza complimenti, come se fossero parenti.

Ma dopo questo il cane cerca un rifugio. Si fanno sforzi per sorbarsi calmi finchè non vi mettano alla porta.

— Confesso però che non mi aspettavo a questo — rispose Lavretsky. — Ci vuole grande ardire.

— No, caro mio, non è ardire, è calcolo. Ma che Dio le perdoni! Dicono che la mandi a Lavriki; è vero?

— Sì, metto a sua disposizione quella casa.

— T'ha chiesto denari?

— Non ancora.

— Non starà molto a farlo. Ma ti ho appena guardato in faccia; stai bene?

— Sì.

— Schuratschka! — esclamò a un tratto la vecchia. — Va a chiamare la signora Lisa... cioè, no... domandalo... E' giù, non è vero?

— Sì, è giù.

— Domandale dove ha messo il mio libro, Ella sa senza dubbio...

— Ho capito.

La vecchia signora si agitò di nuovo.

Tirava, uno dopo l'altro, tutti i cassetti del cassettone. Lavretsky non si muoveva sulla sedia.

Ad un tratto si sentirono dei passi leggieri sulla scala, e Lisa entrò. Lavretsky si alzò per salutarla, e la ragazza si fermò sul limitare.

— Lisa, Lisetta! — disse la vecchia signora, con fare preoccupato — dov'è il mio libro? Dove l'hai messo?

— Che libro, zia?

— Il mio libro, mio Dio... Del resto, non ti ho chiamata, ma fa lo stesso. Che facevate giù? Ecco Fedor Ivanowitch che è giunto ora. E la tua testa?

— Non è nulla.

— Dici sempre che non è nulla. Ebbene, che fanno da voi? Ancora musica?

— No, giuocano a carte.

— Sì, sì, lei si accomoda a tutto. Schuratschka, vedo che hai voglia di correre in giardino: vacci.

— Ma no.

— Non discutere, te ne prego, val. Mastasia Karpowna è andata in giardino sola; vai a raggiungerla; bisogna fare qualche attenzione alla vecchia signora.

Schuratschka uscì.

— Ma dov'è la mia scuffia? dove l'ho messa? No, no, sta seduta; le gambe mi servono ancora... Dev'essere in camera.

E gettando alla sfuggita uno sguardo su Lavretzky, Marpha Timofëewna uscì.

Da principio aveva lasciato la porta aperta, ma a un tratto tornò addietro e la chiuse.

Lisa s'appoggiò alla spalliera della poltrona e, lentamente si portò la mano al viso.

Lavretzky non si mosse.

— Ecco come dovevamo rivederci — disse egli alla fine.

Lisa allontanò le mani dal voltò.

— Sì — disse'ella con voce sorda — siamo stati ben puniti.

— Puniti! — ripetè Lavretsky — ma voi, di che sarete punita?

Lisa alzò gli occhi su di lui. Essi non esprimevano nè dolore, nè turbamento; soltanto parevano più amorti e meno grandi.

Era pallida in viso e le labbra, che teneva leggermente socchiuse, erano pure impallidite.

Il cuore di Lavretsky fremè di pietà e di amore.

— Mi avete scritto: " Tutto è finito, „ mormorò egli — Avete ragione, tutto è finito prima di cominciare.

— Bisogna dimenticare tutto — disse Lisa — sono contenta che siate venuto; volevo scrivervi, ma è meglio così, non abbiamo tempo da perdere; tutti e due abbiamo doveri da compiere; voi, Fédor Ivanowitch, doveste ricondurvi con vostra moglie.

— Lisa!

— Sono lo che vi lo chiedo. E' la sola maniera d'espiare tutto ciò che è accaduto. Ci rifletteremo, ma non mi neghereste questa grazia.

— Lisa, in nome di Dio! mi chiedete l'impossibile. Sono pronto a fare tutto quello che ordinerete, ma ora, ricondurmi con lei!... Acconsentite a tutto, ho tutto dimenticato, ma non posso forzare il mio cuore... Abbiate pietà... E' troppo crudele.

— Non esigo da voi... quello che dite. Non vi vete insieme con lei, se non potete, ma riconciliatevi — aggiunse Lisa — mettendosi di nuovo la mano agli occhi. Ricordatevi di vostra figlia, fatelo per lei.

— Va bene — disse Lavretsky fra i denti — supponiamo che lo faccia; avrò adempito al mio dovere. Ma il vostro dovere, in che cosa può consistere?

— Sposta a me a saperlo.

Lavretsky tremò.

— Vi sarete decisa a sposare Panchina? — domandò egli.

Lisa scrollò impercettibilmente.

— Oh! no — rispose.

— Oh! Lisa, Lisa! — esclamò Lavretsky — Come avremmo potuto esser felici!

Lisa gli gettò uno sguardo.

— Ora vi accorgete, Fédor Ivanowitch, che la felicità non dipende da noi, ma da Dio.

— Ma, è perchè... sì, perchè voi...

La porta della stanza vicina si aprì un tratto e Marpha Timofeëwna comparve con la scuffia in mano.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - la più da comprimersi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *2 pagina* cent. 75. - *4 pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
I manoscritti non si restituiscono.
L'edizione di provincia in macchina alla ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

San Vito Romano.

Affittasi per villeggiatura una **casina di sei ambienti** composta la cucina, elegantemente mobiliati, vero mito di amore fra castagni ed abeti, a 750 metri, fuori e prossima al paese, posta nella più ridente posizione.

San Vito Romano, prediletta villeggiatura della famiglia Baccelli, è il paese più salubre della provincia di Roma; vi abbondano cani eccellenti, vini squisiti, acque freschissime ed igieniche e passeggiate in piano amenissime.

Dirigersi in Piazza Costaguti N. 14 piano 2° presso l'avvocato Antonio Chiodini.

Domandate a tutti i rivenditori di giornali e musica le meravigliose

Canzonette per S. Giovanni

Premiate dal Ragusino
nel IV Concorso bandito quest'anno 1894

Occhiacci ladri, musica per canto e pianoforte, di R. A.
Bocca di baci, musica per canto e pianoforte, di R. A.
Lucrezi, parole di *V. Ferretti-alli*, Fanti concorso.

Queste canzoni con elegante copertina si trovano in vendita a cent. CINQUANTA ognuna presso l'editore E. Perino e presso tutti i rivenditori di musica e di giornali.

Chi spedirà all'editore E. Perino, Roma, una cartolina-vaglia di **1.40** riceverà subito in 3 canzonette premiate franche di posta.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 10 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
From death into life	Rew. W. Haslam	0 50
Dolcia mayorum domicilia	Mastropasqua	0 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII	M. Di Giuria	1 —
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
La convenzione di Berna	E. Levi	0 50
L'incident franco-allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
La legge del nuovo catasto	A. Rosalba	1 —
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Lo studente di Salamanca leggenda di D. Espronceda, traduttada	G. Tallone	1 —
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Les Rôles en Portugal	B.Wolowski	1 —
Die Zeitung	L.H. Wehle	1 —
Economia umana	O. Raimoldi	0 50
La Bulgarie	E. Cimbali	0 75
Dal 48 al 90. Ricordi storici	S. Sinacri-Sugiine	0 75
La questione bancaria in Italia		1 —
Società cattoliche operaie	L.De Mathéis	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie	A. Deundio	0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria	Dr G. Farulli	0 50
Repubblica Argentina	G.Guadagnini	1 50
Riforme e miglioramenti nel Macinomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Paudiani	0 75
Esposizione Italo-americana	W.Cavagnari	0 75
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Aputtes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Conneci	1 —
Il diaconato cattolico e la questione sociale	V.Marchese	5 00
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda	Surdi Digius.	1 —
Il processo Valdis		0 25
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Droit de propriété sur les œuvres de litterature et d'art	V. Pappafava	0 75
Droit d'asile		0 15
Il patronato dagli emigranti	E. Rossi	0 75
Il miraggio africano	E. Ferro	0 30
Baccelli e ses lois	S.Adamo et Yocca	0 75
Cooperazione	F. Italo Spinucci	0 75

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nel giornale. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

SI CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, paesaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente. — Rivolgersi all'Ufficio del "PopoloRomano.

Burro di Cascine Padronali

DI LOMBARDIA

garantito di assoluta panna di latte

Genere di primissima qualità

Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
15 ore dopo lavorato
Prezzo al minuto
Lire 2.60 il Kilo
Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensionati, Pasticcerie, ecc.

Mediante cartolina vaglia postale di Cent. 60, diretta al magazzino, si porta a domicilio in città prima di mezzogiorno del successivo, sotto ghiaccio, e con apposito carrettino, qualsiasi ordinazione di Burro, anche non inferiore di Kilog. 1. **L'importo del 50 Cent. viene scontato sull'ammontare dell'ordinazione.** — (Prezzi correnti).

Magazzino — **Via Arenula, 10**
Depositi — **Via Due Macelli, 7** (pal. del *Pop. Rom.*) al negozio Cruciani.
— **Via S. Nicolò da Tolent. 27**

Fabbrica Garassino

DI LETTI IN FERRO

Il sig. Garassino proprietario della più antica e perfezionata fabbrica di mobili in ferro avverte il Pubblico che ha aperto un **unico**, grandioso e assortito magazzino in **Via Quattro Fontane N. 114.**

Chi crede spender meno spende di più. La prova ne sia il numero immenso di persone adescate da una splendida concorrenza, che certi fabbricanti fanno sulla piazza inondando le case di **mobili baracche.**

La concorrenza, vita essenziale del commercio, è necessaria e utile, ma fatta con coscienza e subordinata alla fabbricazione di oggetti solidi e bene confezionati (ciò che si trova nel negozio Garassino) in modo che il compratore **risparmi sul serio** e non si veda poi dopo pochi giorni **ingannato.**

E 5% per norma del Pubblico.

In provincia si spedisce a mezzo franca nel vagone e senza spese d'imballaggio.

GARASSINO.

PREMIATA

Via Goito, 54 — ROMA — Via Cavour, 6-H

Z FABBRICA DI LETTI IN FERRO VUOTO
F. PARENTI
SACCONE ELASTICO
APPLICABILE
ALLE SPALLIERE
BREVETTATO

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassino.

GOTTA SCIATICA

Nevralgie, Artriti, Nervosi
Dolori reumatici

Guarite coll'ARTRIFUGO Lirier Gall

Preparazione del Ch. Farmacista Gallano fiorentini **Uso esterno.** *Approvazione di distinti medici.*

Dirigere richieste alla ditta **Olivieri e Galli** esclusiva concessionaria per la vendita, **Milano**, via Solferino 35. Bottiglia grande L. **2.60** - Piccola L. **1.60** franche in Italia.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. 30 milioni, interamente versato

34ª Decade dal 1. al 10 Giugno - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori scal.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
			Prodotti della decade.					
1895	100,875 00	3,017 00	8,832 00	108,674 00	1,787 00	222,185 00	616	361 00
1894	91,812 00	1,788 00	10,426 00	86,296 00	1,784 00	192,106 00	616	312 00
Differ. 1895	+ 9,063 00	+ 229 00	— 1,594 00	+ 22,378 00	+ 3 00	+ 30,079 00	»	+ 49 00
			Prodotti dal 1. Luglio al 10 Giugno.					
1894-95	3,088,835 00	66,532 00	350,461 00	4,044,439 00	40,574 00	7,540,331 00	616	12242 00
1893-94	3,025,671 00	64,943 00	355,945 00	3,884,861 00	77,338 00	7,408,758 00	616	12027 00
Differ. 1895	+ 13,164 00	+ 1579 00	— 5,484 00	+ 159,578 00	— 36,764 00	+ 132,073 00	»	+ 215 00

RETE COMPLEMENTARE.

				Prodotti della decade.				
1895	18,978 00	150 00	1,049 00		35 00	27,587 00	434	64 00
1894	22,750 00	217 00	1,812 00		308 00	33,091 00	419	79 00
Differ. 1895	— 3,772 00	— 67 00	— 763 00		— 273 00	— 5,504 00	+ 15	— 15 00
				Prodotti dal 1. Luglio al 10 Giugno.				
1894-95	842,444 00	8,374 00	56,134 00	486,552 00	7,304 00	1,400,808 00	437	3222 00
1893-94	840,634 00	8,717 00	56,334 00	419,436 00	5,023 00	1,330,784 00	418	3199 00
Differ. 1895	+ 1,820 00	— 443 00	— 200 00	+ 67,116 00	+ 2,181 00	+ 69,874 00	+ 12	+ 23 00

STRETTO DI MESSINA.

				Prodotti della decade.				
1895	1,518 00	47 00	148 00	263 00	— —	1,968 00	15	131 00
1894	1,168 00	39 00	181 00	196 00	— —	1,584 00	15	106 00
Differ. 1895	+ 345 00	+ 8 00	— 33 00	+ 67 00	— —	+ 384 00	»	+ 25 00
1895	23,489 00	1695 00	2,913 00	4,687 00	— —	32,994 00	15	2199 00
1894	21,572 00	841 00	2,338 00	2,169 00	16 —	26,936 00	15	1795 00
Differ. 1895	+ 1,917 00	+ 754 00	+ 575 00	+ 2,518 00	— 16	+ 5,766 00	»	+ 385 00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi eccellenti a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buona referenza in Via Canonari N. 8 piano 2. dalle 3 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 464

GRANDE GALLINARO dell'Aspo Travertino, Via Porta San Giovanni. Uova garantite di giornata. Ricevonsi ordinazioni bigliettini postale da 5 cent. portandolo a domicilio. Uova del giorno e al pasolo; di giorni precedenti il dieci. Deposito via Coppelle 28 piano 2°. 638

CERCASI CASA DI CAMPAGNA con bosco una passabile, distanza dalla ferrovia non maggiore di 30 minuti e 4 ore da Roma. Rivolgere proposte P. B. 1347 ferme in piazza Rusticucci. 464

CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA genere commesso nella migliore posizione di Roma con numerosa clientela. Unis Lire 400 mensili. Occasione propizia per chi desiderasi commerciante. Rivolgersi Casa Commerciale Vay, Vasi Settembre 28. 460

SI REGALA IL 50 % di valore acquistare lo studio ed ambientare alle 50 cec. Tutto rivendo libri Hoepli vicino alla Minerva. 462

PODERE CASINA VENDESI LIRE 20 MILA Terreno Rubbio 50, olivate, vitate, prativo, frutteto. Espedizione mercogliorno. Casina padronale, stalla, fienile, tinello, pozzo. Luogo destinato per villeggiatura sopra amena collina. Rinvenimento 7 ott. prossimo a Roma. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28. 463

Bagni e Villeggiature

NARNI a Roma fra tutte le villeggiature umbre, la più vicina incantevole luogo. Per alloggi città e campagna rivolgersi March. Giovanni, Sacripanti. 463

SPEZIA (vicino Portovenere). Villino-vigneto incantevole adattissimo in mare, casa colonica, posto letto, pascolo, bagni, comitiva Spezia vicinissi liberamente, vendesi affittasi. Rivolgersi proprietario Nevolo Antonio, Saranna. 464

ALBANO LAZIALE Corso Vittorio Emanuele N. 277 piano 2. Affittasi appartamento mobiliato, magnifica cantina, con vista sul mare. Trattative dirigersi Rocca, Via Firenze 38. 464

VILLEGGIATURA ECONOMICA Affittansi appartamenti mobiliati grandi, piccoli, Calvi (Umbria), stupendissime incantevoli, altezza m. 700, clima salubrissimo, distanza relativamente breve. Schiarimenti Via Sallustiana 4 int. 5. 464

VENDESI O AFFITTASI a Montepulciano (Toscana) possesso Ritari 30 con Villa. Ottimo impiego capitale. Buona viabilità. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Dott. Giusep. pe Scopettini, Notaro Montepulciano. 455

PER VILLEGGIATURA - VILLINO affittasi elegante, ambienti 14 e 2 cucine, bellissimo giardino, sorgente rinomata, aria salubrissima, posizione elevata, a 400 metri dal livello del mare. Albano Laziale (prossime a Roma). Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre.

FRASCATI Bambocci N. 1, affittasi casina vasti 10 con abitazione di servitori prospiciente sulla Passeggiata Margherita; vedesi domenica e Monti Sabini. Chiavi Frascati Mc, Via Bezzecca. Frascati. 455

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 305, Appartamento di 7 vani e cucina piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

AFFITTASI SUBITO Quartiere sotto camere, cucine, cantine, stalla, fienile, rimessa, terreno. - Altro quartiere con tre camere, stalla, pascolo. - Un locale terreno per bottega od altro. Dirigersi portiere Margutta 58. 442

TOR SANGUIGNA Affittasi due appartamenti 1. e 3. piano composti di 5 vani e cucina separazione scrupolosa. Le chiavi al portone. 464

VIA PANETTERIA 18 Affittasi primo piano civile ingresso i in via Stamperia 67. Le chiavi al 2. piano in via Panetteria.

52 VIA DE' ZINGARI piano 2. prossimo la Madonna di Monti. Bellissimo appartamento con dei Monti. Elegante appartamento di sei vani, ingresso indipendente, portiere, gas per ogni piano, acqua Marcia, vasche da lavare. Rivolgersi Zingari 52. 461

DUE BELLI APPARTAMENTI d'affittarsi, uno di 5 piano N. 45 e camere, per L. 60 mensili. Altro in via del Mille 7-B piano nobile di 5 camere e camerino per Lire 70 mensili. Dirigersi al portiere. 461

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta L. Magnani - Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di:

Napoli	0,5	7—	9,3	13,30	17—	—
Pisa	6,50	11,—	13,—	20,—	23,17	—
Torino	6,50	11,—	13,—	20,—	23,17	—
Roma	6,10	15,—	20,50	23,17	—	—
Foligno-Ancona	6,—	9,30	—	14,—	19,—	—
Firenze-Milano	6,—	9,30	—	14,—	19,—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,30	11,—	15,—	17,30	—
Civitavecchia	7,3	9,50	11,30	15,—	17,3	20,50
Frascati	7,30	9,—	12,—	15,—	18,40	—
Anzio-Nettuno	6,17	—	10,18	—	17,40	—
Albano-Marino	6,45	9,22	—	12,3	18,20	—
Velletri-Terracina	7,3	—	—	13,—	17,46	19,20
Roccigliono-Viterbo	7,8	10,—	—	14,—	17,46	19,20

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	8,40	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	13,30	18,40	20,—	23,30
Torino	6,34	—	13,30	18,40	20,—	23,30
Milano	6,34	—	13,30	18,40	20,—	23,30
Ancona-Foligno	6,34	15,05	—	19,50	—	—
Milano-Firenze	7,30	15,50	19,—	20,50	—	21,45
Tivoli-Avezzano	—	7,20	12,—	16,40	20,10	—
Civitavecchia	6,34	10,—	10,30	15,30	20,—	23,30
Frascati	6,30	10,—	13,30	16,30	20,—	—
Nettuno-Anzio	7,—	9,6	12,52	16,18	—	—
Marino-Albano	7,—	9,01	—	14,—	20,30	—
Velletri-Terracina	8,4	9,46	—	14,—	20,30	—
Viterbo-Roccigli.	8,32	10,16	—	15,—	20,—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6,—	9,30	13,10	15,15	18,15	—	—
Bagni	p. 6,30	10,—	13,40	16,30	19,31	—	—
Tivoli	a. 7,45	11,5	15,56	17,45	20,45	—	—
Tivoli	p. 5,30	8,30	11,20	15,47	17,47	19,50	—
Bagni	p. 6,5	9,5	12,14	16,30	18,30	20,15	—
Roma	a. 7,15	10,11	13,30	17,30	19,30	20,20	—

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

VINO DI VELLETRI Bianco e rosso pasi a 5 di quartavello. Vitodo dal Piombo N. 5, presso piazza S. Apollinare. 467

PIANOFORTE GRAN FORMATO vendesi liire ottava, corde incrociate lire 280, bontà, eleganza, economia 20 rate, garanzia 2 anni. Rivolgersi maestra pianoforte dalle 11 alle 14, Principe Amedeo 57, int. 6. 447

VENDITA DI MOBILI stagionati e sedie di più Dirigersi Piazza della Chiesa Nuova N. 372 presso il vicolo Cellini, Roma. 463

BICICLETTA INGLESE di primaria Fabbrica, lisma Ferrin molto solida e conservatissima modello 93. Usata soltanto pochi mesi e accessoriata come nuova. Si dà anche grezzo d'occasione. Visibile Via Umilità 38 p. 2. porta destra. 469

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE VENTITRENNE distinta famiglia cerca impiego come assistenza o contabile presso avvocato o negoziante. Ottime referenze, piccolo compenso. Via Nazionale 172 int. 2. 468

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Frech. Via Barberini N. 14, int. 15. 465

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi, dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 38 p. 4 presso portone a destra. 465

RICERCASI GIOVANE serio, attivo dirigere spaccio vino e cibi. Via Lusso. Stipendio buono. Indispensabili ottime referenze cauzione Lire Mille da depositare presso banco. Scrivere Ulisse 21, posta Roma. 465

SIGNORA INGLESE sola educata Londra, impartirebbe con metodo pratico brevi, facili conversazioni francese, italiano, tedesco. Ha conversato lungo tempo nelle stesse. Esamina. Mia Antonini, Piazza Poli 42, primo piano. 465

ORFANA VENTENNE bene istruita, cerca posto come governante o bambinaia, presso qualche famiglia grossi Via Varese 26 p. p. int. 8. 469

CAMERA E SALOTTO a primo ammissione, in grosso libero. Posizione centrale. Occasione per imparare a parlare tedesco. Via Quattro Fontane 31 p. 2. 467

FAMIGLIA composta di due persone darebbe pensione completa, pranzo, sala, a distinta signora o signorina. Non esigesi fissa dimora. Rivolgersi Via dell'Archetto N. 27 piano 2. 467

D'AFFITTARSI

PIAZZA ESQUILINO 12 interno 9. Camera e salottino, d'affittarsi al presente. 452

DUE O TRE CAMERE per un signore solo affittansi anche con pensione, in Via Sorgognona, N. 65, p. p. visibili dalle 10 1/2 alle 12 1/2. Rivolgersi sullo stesso via in casa Rosanni N. 61 piano primo. 469

100 LIRE MENSILI Appartamento mobiliato di sei stanze famiglia. Viale Principessa Margherita N. 47 interno 6 (sotto i portici della Stazione arrivi). 444

CAMERA mobiliata, anche vuota, con camerino presso piccola famiglia, per persona sola. Viale Principessa Margherita 137 piano terzo interno 13 vicino Stazione, bella signorina. 466

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

60 Ricevuto tua. Tempo stabile Carnevale 96, spesa cominciato lotto. Spero non vi sarà bisogno disdirne roba e che quella restasta ci convenga in via ero interesse. Accidentalmente lo desidero. Andrai fuori? Facsimile sopra. Baciati.

13 Grazie lettarina, mancami tutto, mal sola, stanco. Ritorno tardi dopo 7.40 casa mia, andai casa tua ben cordiale, magnificato stupendo, rimpianto vivo Pasticcia, sgelo fastidioso morale andato. Ritorna medesimo giorno, attendimenti mancano. Ti abbraccio caro, coppello grande, chiodi piccoli, dimmi S. L. giuoco avuti due mie: signorina sempre simpatica? hai indirizzo? oppure abbiamo Giovanni Piano. Scrivi proposito. Sempre tua. ELENA.

Amami Saluto buona, desidero sue ore notizie; spero che i suoi cani non vi rendano mai annoiato ottimi e prego sinceramente ai cani, aumando sempre maggiormente il giuramento mi sarà sempre tutta cara. Tanti affettuosi saluti, un tenero b... sempre sua per tutta la vita. 467

Darling Tenevo avvanzi dimenticato. Fui agitato stanco. Non meritai fossi così. Ti ringrazio. Ti aspettavo? Sempre pensato. Ti amo. Ti bacio. Ti abbraccio. Sempre tua. Ti mando biglietto